

*La Nuova Regaldi*  
**Associazione Culturale Diocesana**

# **Assemblea ordinaria dei soci**

1° convocazione:

venerdì 27 giugno 2003, ore 7.00, presso Villa Chaminade, Pallanza

2° convocazione:

**Sabato 28 giugno 2003, ore 14.30**

Sede dell'Associazione, **via dei Tornielli 6, Novara**

## SOMMARIO

<b>Ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria</b> .....	<b>6</b>
<b>1. Introduzione e linee teologico-culturali</b> .....	<b>7</b>
<b>2. L'Associazione Culturale Diocesana La Nuova Regaldi</b> .....	<b>7</b>
2.1. Soci.....	7
2.2. Consiglio Direttivo Anno sociale 2002-2003.....	8
2.3. Incarichi anno sociale 2002-2003.....	8
2.4. Vantaggi per i soci.....	9
<b>3. Presentazione delle attività per l'anno 2003-2004</b> .....	<b>12</b>
3.1. Area umanistica.....	12
3.2. Area scientifica.....	13
3.3. Area socio-politica Sez. mondialità.....	14
3.4. Dimensione solidarietà.....	15
3.5. Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i> .....	17
3.6. Progetto di formazione alla dimensione affettiva <i>Un Volo a Due</i> .....	20
3.7. I grandi dibattiti: <i>Donne allo specchio – Immagine e riflessione</i> .....	23
3.8. Attività di sensibilizzazione pubblica sui conflitti dimenticati.....	24
3.9. Ciclo di incontri sull'idea di <i>città</i> .....	25
3.10. Progetto stabile di corsi biblici di introduzione e di esegesi all'Antico e al Nuovo Testamento.....	27
3.11. Progetto per l'Ecumenismo interconfessionale e interreligioso. Un confronto tra Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo.....	28
3.12. Progetto biblico-artistico per il tempo quaresimale e il Venerdì Santo.....	29
3.13. Corso di arte sacra.....	31
3.14. Progetto di presenza nella sede universitaria novarese.....	31
3.15. Promozione di un gruppo di azione e riflessione culturale presso la Parrocchia della Bicocca di Novara.....	32
3.16. Redazione della pagina culturale (la <i>Terza Pagina</i> ) e di rubriche culturali della Stampa diocesana.....	33
3.17. Strumenti di comunicazione: il sito <i>internet</i> <a href="http://www.pastuninovara.it">www.pastuninovara.it</a> e le <i>mailing list</i> .....	34
3.18. Itinerari culturali.....	36
3.19. Attività escursionistiche e sportive.....	38
<b>4. Proposta per le giornate di spiritualità e cultura nell'anno 2003-2004</b> .....	<b>39</b>
4.1. Introduzione.....	39
4.2. « <i>Porgi l'altra guancia!</i> ». Sì, ma chi comincia?!.....	40
<b>5. Discussione in gruppi</b> .....	<b>42</b>
5.1. Organizzazione.....	42
5.2. Obiettivi.....	42
<b>6. Dibattito; Varie ed eventuali</b> .....	<b>42</b>
6.1. Esposizione di alcuni risultati della discussione in gruppi.....	42
6.2. Progetto teatrale "Le passioni, la passione".....	43

# INDICE

<b>Ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria</b> .....	<b>6</b>
<b>1. Introduzione e linee teologico-culturali</b> .....	<b>7</b>
<b>2. L'Associazione Culturale Diocesana La Nuova Regaldi</b> .....	<b>7</b>
2.1. Soci .....	7
2.2. Consiglio Direttivo Anno sociale 2002-2003 .....	8
Ufficio di Presidenza .....	8
Consiglieri Delegati.....	8
Consiglieri.....	8
2.3. Incarichi anno sociale 2002-2003 .....	8
2.4. Vantaggi per i soci.....	9
2.4.1. Copertura assicurativa.....	9
Oggetto dell'assicurazione.....	9
Descrizione dei rischi assicurati.....	10
Prospetto assicurati, garanzie prestate .....	10
2.4.2. Esercizi convenzionati.....	10
<b>3. Presentazione delle attività per l'anno 2003-2004</b> .....	<b>12</b>
3.1. Area umanistica.....	12
3.1.1. Attività dell'anno 2002-2003 .....	12
3.1.2. Proposta di attività dell'anno 2003-2004.....	12
Obiettivi .....	12
Una riflessione sul concetto di cultura e sul Progetto Culturale della Chiesa Cattolica italiana.....	12
Elaborazione di materiale utile per la formazione di "operatori culturali".....	13
Metodologia.....	13
3.2. Area scientifica.....	13
3.3. Area socio-politica Sez. mondialità.....	14
3.3.1. Attività dell'anno 2002-2003 .....	14
3.3.2. Proposta di attività dell'anno 2003-2004.....	14
Contenuti.....	14
Strumenti.....	15
3.4. Dimensione solidarietà .....	15
3.4.1. Sostegno scolastico.....	15
Attività dell'anno 2002-2003 .....	15
Destinatari .....	15
Finalità.....	16
Operatori .....	16
Formazione .....	16
Tempi, luoghi e modalità .....	16
Attività per l'anno 2003-2004.....	17
3.4.2. Raccolte di fondi e sensibilizzazione su iniziative di carattere caritativo ed umanitario ..	17
Anno 2002-2003 .....	17
Anno 2003-2004 .....	17
3.5. Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i> .....	17
3.5.1. Analisi di un anno trascorso.....	17
Organizzazione interna .....	18
Incontri in "aula".....	18
Seminari.....	18

	Incontri di approfondimento .....	19
	3.5.2. Prospettive future.....	19
	3.5.3. Programma degli incontri della seconda sessione del secondo anno .....	19
3.6.	Progetto di formazione alla dimensione affettiva <i>Un Volo a Due</i> .....	20
	3.6.1. Descrizione del progetto.....	20
	Genesi.....	20
	Destinatari.....	21
	Obiettivi .....	21
	Modalità di attuazione .....	21
	3.6.2. Attività nell'anno 2002-2003.....	22
	3.6.3. Attività nell'anno 2003-2004.....	22
	3.6.4. Prospettive future.....	23
3.7.	I grandi dibattiti: <i>Donne allo specchio – Immagine e riflessione</i> .....	23
	3.7.1. Attività dell'anno 2002-2003 .....	23
	Attività per l'anno 2003-2004.....	23
	I incontro “Le pari opportunità per le donne in politica”.....	23
	II incontro “La presenza delle donne nella Chiesa cattolica” .....	24
	III incontro “L’arte delle donne”.....	24
	IV incontro “Tavola rotonda”.....	24
3.8.	Attività di sensibilizzazione pubblica sui conflitti dimenticati.....	24
	3.8.1. Novara_Mondialità: un’idea di collaborazione.....	24
	3.8.2. Il progetto.....	24
	3.8.3. La proposta.....	25
3.9.	Ciclo di incontri sull’idea di <i>città</i> .....	25
	Un ciclo di incontri con poeti, narratori e saggisti italiani .....	25
	Premessa.....	25
	Introduzione .....	25
	Modalità di svolgimento .....	26
	Destinatari.....	26
	Divulgazione .....	26
	Spese.....	26
	Proposte operative .....	26
	1° incontro .....	26
	2° incontro .....	26
	Autori.....	27
	Giuseppe Pontiggia: “L’occhio della cultura”.....	27
	Barbara Garlaschelli: “La corporeità consapevole”.....	27
3.10.	Progetto stabile di corsi biblici di introduzione e di esegesi all’Antico e al Nuovo Testamento. ....	27
	Obiettivi .....	27
	Destinatari.....	27
	Modalità di attuazione .....	28
	Luogo e orario.....	28
	Docenti .....	28
	Quota di partecipazione .....	28
3.11.	Progetto per l’Ecumenismo interconfessionale e interreligioso. Un confronto tra Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo .....	28
	Obiettivi .....	28

Destinatari.....	29
Modalità di attuazione.....	29
Luogo e orario.....	29
Docenti.....	29
Quota di partecipazione.....	29
3.12. Progetto biblico-artistico per il tempo quaresimale e il Venerdì Santo.....	29
Origine dell'idea.....	29
Obiettivi.....	30
Tempi e luoghi della realizzazione.....	30
Modalità della realizzazione e responsabilità del Progetto.....	30
Sponsor dell'operazione.....	31
3.13. Corso di arte sacra.....	31
3.14. Progetto di presenza nella sede universitaria novarese.....	31
Bilancio dell'anno trascorso.....	31
Prospettive future.....	31
3.15. Promozione di un gruppo di azione e riflessione culturale presso la Parrocchia della Bicocca di Novara.....	32
Premessa.....	32
Abbozzo di progetto.....	32
Finalità del progetto.....	32
Metodologia.....	33
3.16. Redazione della pagina culturale (la <i>Terza Pagina</i> ) e di rubriche culturali della Stampa diocesana.....	33
Bilancio dell'anno trascorso.....	33
Prospettive per il prossimo anno.....	33
3.17. Strumenti di comunicazione: il sito <i>internet</i> <a href="http://www.pastuninovara.it">www.pastuninovara.it</a> e le <i>mailing list</i> .....	34
3.17.1. Sito internet <a href="http://www.pastuninovara.it">www.pastuninovara.it</a> .....	34
3.17.2. Mailing list.....	34
3.18. Itinerari culturali.....	36
3.18.1. Progetto culturale quadriennale "Ripensare l'Europa. Viaggi alle sorgenti della cultura occidentale".....	36
Presentazione.....	36
Presentazione sintetica.....	36
Descrizione.....	36
Primo anno: viaggio in Egitto (dal 2 al 16 agosto 2003).....	37
3.18.2. Gite artistico-culturali.....	37
3.19. Attività escursionistiche e sportive.....	38
Premessa.....	38
Finalità.....	38
Modalità.....	38
Programma delle escursioni per l'anno sociale 2002-2003.....	39
Attività per l'anno sociale 2003-2004.....	39
<b>4. Proposta per le giornate di spiritualità e cultura nell'anno 2003-2004.....</b>	<b>39</b>
4.1. Introduzione.....	39
4.2. « <i>Porgi l'altra guancia!</i> ». Sì, ma chi comincia?!	40
4.2.1. Impostazione generale del percorso.....	40
4.2.2. Titolo e sottotitolo.....	40
4.2.3. Programma degli incontri.....	40

4.2.3.1. Struttura degli incontri.....	40
4.2.3.2. Date, luoghi, temi e relatori .....	41
<b>5. Discussione in gruppi .....</b>	<b>42</b>
5.1. Organizzazione .....	42
5.2. Obiettivi .....	42
<b>6. Dibattito; Varie ed eventuali .....</b>	<b>42</b>
6.1. Esposizione di alcuni risultati della discussione in gruppi.....	42
6.2. Progetto teatrale “Le passioni, la passione”.....	43
Introduzione .....	43
Chi siamo .....	43
Progetto .....	43
Obiettivi .....	44
Metodo.....	44
Tempi e Modalità di attuazione.....	44
1° fase: Ciclo di lezioni (Ottobre – novembre 2003) studio del copione (dicembre 2003) .....	44
Le passioni .....	44
La Passione .....	44
2° fase: Laboratorio teatrale (gennaio – marzo 2004).....	45

## **ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

- 15.00**            **Introduzione e linee teologico-culturali**  
**(Annarita Merigo, don Silvio Barbaglia)**
- 15.20**            **Presentazione delle attività svolte nell'anno sociale 2002-2003 e**  
**di proposte per l'anno 2003-2004:**
- 1) Area umanistica
  - 2) Area scientifica
  - 3) Area socio-politica Sez. Mondialità
  - 4) Dimensione solidarietà
  - 5) Progetto *Agorà*
  - 6) Progetto *Un Volo a Due*
  - 7) I Grandi Dibattiti *Donne allo specchio. Immagine e riflessione*
  - 8) Attività di sensibilizzazione pubblica sui *conflitti dimenticati*
  - 9) Ciclo di incontri sull'idea di *città*
  - 10) Progetto stabile di corsi biblici di introduzione e di esegesi all'Antico e al Nuovo Testamento
  - 11) Progetto per l'Ecumenismo interconfessionale e interreligioso. Un confronto tra Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo
  - 12) Progetto biblico-artistico per il tempo quaresimale e il Venerdì Santo
  - 13) Corso di arte sacra
  - 14) Progetto di presenza nella sede universitaria novarese
  - 15) Promozione di un gruppo di azione e riflessione culturale presso la Parrocchia della Bicocca di Novara
  - 16) Redazione della pagina culturale (la *Terza Pagina*) e di rubriche culturali della Stampa diocesana
  - 17) Strumenti di comunicazione: il sito *internet* [www.pastuninovara.it](http://www.pastuninovara.it) e le *mailing list*
  - 18) Itinerari culturali
  - 19) Attività escursionistiche e sportive
- 16.30**            **Proposta per le *Giornate di spiritualità e cultura* nell'anno**  
**2003-2004**
- 17.00**            **Discussione in gruppi**
- 17.45**            **Votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo**
- 18.00**            **Esposizione dei risultati dei lavori di gruppo**
- 18.30**            **Dibattito; varie ed eventuali**
- 18.45**            **Proclamazione dei nomi degli eletti al Consiglio Direttivo**
- 19.00**            **Conclusione dell'Assemblea**
- 19.30**            **Inizio succulenta cena conviviale**
- 22.00**            **Proiezione delle sequenze di immagini "La Bellezza salverà il**  
**mondo?" e "Onestà e gentilezza val più della bellezza", a cura della**  
**"Sezione goliardica"**

## 1. INTRODUZIONE E LINEE TEOLOGICO-CULTURALI

Il Presidente Annarita Merigo introduce i lavori dell'Assemblea e dà la parola all'Assistente Spirituale don Silvio Barbaglia, che presenta le linee teologico-culturali di fondo e le prospettive ideali del nuovo anno sociale.

## 2. L'ASSOCIAZIONE CULTURALE DIOCESANA LA NUOVA REGALDI

### 2.1. Soci

L'elenco dei soci effettivi (cioè in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno 2002-2003) è, al giorno della convocazione dell'Assemblea Ordinaria (9 giugno 2003, data di invio delle lettere di convocazione) riportato in Tabella 2.1.

I soci che non abbiano ancora provveduto al perfezionamento del loro *status* col pagamento della quota sociale per l'anno 2002-2003 (€ 15,00) sono pregati di farlo al più presto. I non adempienti decadranno automaticamente dallo stato di soci nei tempi e modi previsti dallo Statuto.

Lo *status* di socio oltre a sostenere economicamente ed idealmente le attività dell'Associazione, ammette alla fruizione di alcuni benefici, illustrati al Paragrafo 2.4.

**Tabella 2.1:** nominativi dei soci effettivi al 9 giugno 2003

Nominativo		Nominativo		Nominativo	
ABIS	IRENE	ENRICI	LUCIA	MUSSETTA	MARCO
ACHLER	ANGELA	FAGNOLA	GABRIELE	MUSSETTA	SARA
AGAZZONE	ROBERTA	FASOLO	SALVATORE	NATALICCHIO	NICOLA R.
AIROLDI	MATTIA	FAVRO	PIER GIORGIO	NICOLA	FEDERICO
ALBANESE	LUCIA	FERRANTE	PAOLO	PALAZZI	STEFANO
ALBANESE	MATTEO	FERRARI	STEFANO	PARISI	MICHELE
ALBANO	ANGELA	FERRI	MARCO	PELIZZONE	SERGIO
AMALDI	PROF. UGO	FERRO	GIUSEPPE	PERON	MARZIA
ANGELI	GIULIANO	FINAZZI	KATIA	PERRON CABUS	ANNA
ANGIUS	MASSIMILIANO	FINETTI	ROBERTO	PESSA	FABRIZIO
ARNONE	MICHELA	FLORIANI	DON BRUNELLO	PLEBANI	ANNA
BACCHETTINI	LEONARDO	FONIO	ROBERTO	PORTANOVA	MARCO
BARBAGLIA	DON SILVIO	FONTANA	ANDREA	POZZATO	ALESSANDRA
BARENGO	IRENE	FONTANETO	CLAUDIO	PRANDI	MONICA
BASILE	CLELIA	FORGIARINI	MATTEO	PREDA	ALBERTO
BAZZANI	NICOLETTA	FRANZI	ALBERTO	PRINCIOTTA	FABIO
BEFFANI	ANDREA	FRAQUELLI	MARTA	QUIRICO	MICHELA
BEVILACQUA	ATTILIO	GALLI	MARIA	RAMPINELLI	ANNA ANGELA
BIANCHI	MARCO	GAMBARO	FRANCESCA R.	RINALDO	MASSIMO
BOIERI	ELENA	GILARDETTI	MASSIMO	RONDONOTTI	MARCO
BOIERI	LUCA	GILODI	CECILIA	ROSSETTI	PAOLO
BONIPERTI	MAURO	GIORGETTI	MONICA	ROVELLI	FEDERICO
BONOLI	FRANCESCO	GODDI	KATIA	RUSSO	CLAUDIO
BORANDO	CARLO	GRITTI	FEDERICA	SACCO	RAFFAELE
BOVIO	CHIARA	GUENZI	DON PIER DAVIDE	SALSA	ORNELLA
BOVIO	MARCO	GUERIN	ANNE	SANTAMBROGIO	LORENZO
BOVIO	SIMONA	GUIDA	RICCARDO	SEMPIO	LUIGI
BRUNO	CLAUDIA	LATTANZIO	FILIPPO	SOGNI	FILIPPO
BRUSCOLI	LIVIO	LEONE	MARIA ROSA	SOGNI	MARTA
BUFFA	MARCO	LOVATI	BENOÎT	SORGARELLO	CORRADO
CAMERONI T.	GEMMA	LUCCHINI	RENATO	SORRENTI	FEDERICO
CARPANESE	CRISTINA	MACALUSO	ELEONORA	SPEZIALE	EMANUELE
CASARI	MASSIMO	MACALUSO	PAOLA	TACCHINO	GIANFRANCO
CAVALLINO	ROBERTA	MANZELLA	SERGIO	TOSI	BARBARA
CAVALLO	ALBERTO	MARINO	MARINA	TRAVAINI	LUCA
CERUTTI	DON GIANLUIGI	MARTINETTI M.	ALESSANDRO	TRECATI	SUOR ELENA

Nominativo		Nominativo		Nominativo	
CIAMPANELLI	FILIPPO	MASSAROTTO	ARIANNA	TRUPIA	M. ANTONIETTA
CIAMPANELLI	PAOLO	MERIGO	ANNARITA	UGAZZI	SILVANA
COLOMBO	CHIARA	MESSINA	LUIGI	UGLIETTI	GUIDO
COMAZZI	CRISTINA	MICOTTI	ELISA	UGLIETTI	VALERIA
CORETTA	MASSIMILIANO	MIGLIO	CLAUDIA	VANDONI	KATIA
CORSI	EMANUELE	MILAZZO	GIUSEPPA	VANOLO	GAUDENZIO
CROSIO	FRANCESCO	MOCCHI	MARIA CRISTINA	VEZZU'	ELENA
CUSARO	CORRADO	MOGNETTI	CHIARA	VIGNAROLI	DIEGO
DE GIULI	BENEDETTA	MONFALCONE	ELENA	VILLA	ELISA
DE MARIA FEDERICO	KOSME'	MONTIBELLI	ANNA	ZANARI	ALESSIA
DELLUPI	RICCARDO	MORNESE	MICHELE	ZANETTA	EMANUELE
DEPRETIS	STEFANO	MOROSO	MANUELA		
DONADDIO	MASSIMO	MUSETTI	CLAUDIO		

## 2.2. Consiglio Direttivo Anno sociale 2002-2003

### Ufficio di Presidenza

<b>Presidente</b>	Annarita Merigo
<b>Vicepresidente</b>	Massimiliano Coretta
<b>Assistente Spirituale, Tesoriere</b>	Don Silvio Barbaglia
<b>Segretario</b>	Riccardo Dellupi
<b>Consigliere delegato agli Affari giuridici e statutari</b>	Stefano Ferrari

### Consiglieri Delegati

<b>Coordinamento delle attività nella Provincia del VCO</b>	Massimiliano Coretta
<b>Organizzazione delle Domeniche di Spiritualità e Cultura</b>	Monica Prandi
<b>Rapporti con gli organi di informazione</b>	Don Silvio Barbaglia
<b>Grafica e all'immagine pubblicitaria</b>	Annarita Merigo
<b>Gestione del sito <i>internet</i></b>	Riccardo Dellupi
<b>Organizzazione della pubblicità nella Provincia di Novara</b>	Lucia Albanese
<b>Rapporti con le Istituzioni Ecclesiastiche e le realtà ecclesiali</b>	Alberto Cavallo
<b>Rapporti con la FUCI</b>	Federico Rovelli
<b>Rapporti con le Istituzioni Scolastiche</b>	Don Silvio Barbaglia
	Alberto Cavallo

### Consiglieri

Irene Abis, Leonardo Bacchettini, Nicoletta Bazzani, , Kosmé De Maria Federico, Massimo Donaddio, Paolo Ferrante, Matteo Forgiarini, Cecilia Gilodi, Monica Giorgetti, Riccardo Guida, Elena Monfalcone, Marco Mussetta, Federico Nicola, Fabio Princiotta, Corrado Sorgarello, Emanuele Zanetta.

## 2.3. Incarichi anno sociale 2002-2003

### **Area Umanistica - Novara**

Coordinatore: Anna Plebani

Vicecoordinatore: Maria Galli

### **Area Scientifica - Novara**

Coordinatore: Guido Uglietti

## **Solidarietà - Novara**

Coordinatore: Suor Elena Trecate

Segretario: Riccardo Guida

## **Progetto diocesano di formazione all'impegno politico *Agorà***

Responsabile: Stefano Ferrari

Vice-responsabile: Corrado Sorgarello

Responsabile delle attività di studio: don Silvio Barbaglia

## **Progetto diocesano di educazione all'affettività**

Responsabile: Riccardo Dellupi

## **I grandi dibattiti: *Donne allo specchio – Immagine e riflessione***

Coordinatore dei rapporti con l'esterno: Irene Abis

Coordinatore delle attività interne: Kosmé De Maria Federico

## **Progetto per l'ecumenismo interconfessionale ed interreligioso**

Responsabile: Don Silvio Barbaglia

## ***Fund Raising***

Cecilia Gilodi

## **2.4. Vantaggi per i soci**

Il versamento della quota associativa annuale, oltre a rappresentare un sostegno economico ed ideale alle attività dell'Associazione, ammette i soci, come previsto dall'Articolo n° 3 dello Statuto, a fruire di alcuni benefici, consistenti, per l'anno 2002-2003, in

- una copertura assicurativa (v. Paragrafo 4.1)
- l'ottenimento, dietro esibizione della *Regaldi Card* 2002-2003, di sconti su acquisti e consumazioni presso gli esercizi convenzionati (v. Paragrafo 4.2)

La copertura assicurativa sarà mantenuta anche nell'anno sociale 2003-2004, ed è in corso la stipulazione di convenzioni con ulteriori esercizi commerciali, per consentire ai soci di ottenere riduzioni dietro presentazione della *Regaldi Card* 2003-2004.

### **2.4.1. Copertura assicurativa**

I soci in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno 2002-2003 sono coperti da una Polizza multirischi persona, avente le caratteristiche descritte di seguito.

### **Oggetto dell'assicurazione**

Sulla scorta delle definizioni e delle norme di cui al fascicolo a stampa Mod. C/20 A – Ed. 01/2002 e dell'identificazione delle garanzie prestate di cui al modulo a stampa “uno infortuni” ..., che la Contraente dichiara di conoscere ed accettare, nonché delle precisazioni, deroghe e condizioni particolari che seguono, la sottoscritta Società assicura contro gli infortuni le persone di cui alla successiva descrizione dei rischi

assicurati, per i massimali individuali di garanzia e dietro pagamento del relativo premio pure come più avanti indicati.

### **Descrizione dei rischi assicurati**

Le garanzie del contratto si intendono esclusivamente per gli infortuni subiti dai soci dell'Associazione Contraente (costituita ai sensi D.L. 4/12/97 n° 460 sugli Enti non commerciali), mentre si dedicano a tutte le attività istituzionali dell'Assicurazione stessa che statutariamente ha "finalità di carattere pedagogico e culturale, declinando la forza profetica del Verbo evangelico con le grandi sfide contemporanee e... vuole promuovere un Progetto culturale che sappia interagire con la molteplicità dei doni di ciascuno e che offra luoghi di formazione capaci di leggere le grandi domande di senso dei giovani, avendo come punto di riferimento la parola del Vangelo interpretata dall'esperienza ecclesiale"; allo scopo potrà promuovere ed organizzare conferenze, mostre, spettacoli, concerti, concorsi, corsi, attività culturali di socializzazione quali incontri, gite e/o passeggiate ed in genere ogni attività utile al raggiungimento dei propri scopi sociali.

Le garanzie sono operanti anche:

- durante la permanenza degli stessi soci nei locali della Sede dell'Associazione, compresa la piccola manutenzione degli stessi;
- durante la loro partecipazione a tutte le attività e manifestazioni connesse ai fini istituzionali dell'Ente Contraente come sopra precisati, secondo calendari e programmi dallo stesso predisposti.

Per l'identificazione e conferma della mansione svolta dall'infortunato all'atto del sinistro, farà fede la prova della sua inclusione negli appositi registri dalla Contraente nonché la dichiarazione della stessa comprovante l'incarico cui il socio attendeva.

### **Prospetto assicurati, garanzie prestate**

- Massimale per morte: €5.165,00;
- Massimale per invalidità permanente totale: €10.330,00;
- Massimale per rimborso spese di cura, etc.: €1.550,00.

#### **2.4.2. Esercizi convenzionati**

La Nuova Regaldi ha stipulato convenzioni con gli esercizi riportati in Tabella 4.2, che praticheranno uno sconto sugli acquisti/consumazioni ai soci dietro esibizione della *Regaldi Card 2002-2003*. Si stanno prendendo contatti con vari ulteriori esercizi commerciali in Diocesi (librerie, cinema, pizzerie, centri sportivi, palestre, piscine, stagioni teatrali, videoteche, negozi di articoli sportivi, abbonamenti a giornali, musei civici, case editrici, agenzie turistiche o altro) per ampliare e diversificare il pacchetto dei vantaggi offerti ai soci.

**Tabella 4.2:** Esercizi convenzionati con La Nuova Regaldi e sconti praticati ai soci dietro esibizione della Regaldi Card 2002-2003

<b>Esercizio</b>	<b>Sconti praticati</b>
Ristorante e Pizzeria <i>Il Giardino dei Glicini</i> (Via Solaroli, 6 – Novara)	5% (pizzeria) - 10% (ristorante)
Pizzeria Al Marechiaro (Via Fratelli Rosselli, 11A – Novara)	10 %

Esercizio	Sconti praticati
Bar birreria Ramlin (Via Degli Avogadro, 5 – Novara)	20 %
Libreria <i>Paoline</i> (via San Gaudenzo, 8 - Novara)	15% sui libri edizioni Paoline e San Paolo 10% sugli altri libri
Libreria <i>Casa del Libro</i> , di Matilde Lazzarelli (via Rosselli, 45 – Novara)	10% ad eccezione dei testi scolastici e parascolastici, dizionario <i>Rocci</i> greco-italiano e per gli acquisti inferiori a €5,00
Libreria <i>Rescalli</i> , (via Dei Mille, 1/D – Novara)	10% su tutti i libri in vendita
Libreria <i>Delle Ore</i> , (via Ferrucci 81 – Novara)	20% su tutti i libri in offerta speciale
Policaro Libri (via Dei Mille 14/C – Novara)	15% su - libri Mondadori - libri per ragazzi  Sono tassativamente esclusi dallo sconto i testi scolastici e i testi giuridici
Editrice Interlinea (Via Pietro Micca, 24 – Novara)	30% su tutti i prodotti
Nuova Tipografia San Gaudenzio (Via Pigafetta, 24 – Novara)	15% su tutti i prodotti e servizi
Eikon Italia (Stampa digitale) (Via Pigafetta, 24 – Novara)	20% su tutti i prodotti e servizi
Interlinea <i>on line</i> (Via Pietro Micca, 24 – Novara)	20% per acquisti di spazi pubblicitari sul sito <i>internet</i> <a href="http://www.novaraonline.it">www.novaraonline.it</a>
CSI Centro Sportivo Italiano, Comitato Provinciale di Novara (Via Puccini, 11 – Novara)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tessera socio/atleta CSI € 5,50 (invece che 10,50)</li> <li>- Iscrizione gratuita a corsi formativi per arbitri di calcio a 5 e pallavolo</li> <li>- Attivazione gratuita alla compagnia telefonica TELE2</li> <li>- €2,00 garantiti di traffico telefonico alla consegna della tessera associativa</li> <li>- 20% di sconto sulla partecipazione a tornei e campionati invernali ed estivi di calcio a 5 e pallavolo gestiti ed organizzati da CSI (offerta valida per un gruppo squadra in cui ivi siano almeno 5 soci de <i>La Nuova Regaldi</i>)</li> <li>- eventuale adesione gratuita alla società <i>La Nuova Regaldi</i> che desideri partecipare ai campionati e tornei a partire dal 2003</li> </ul>
<i>Settimanale diocesano</i> (Stampa Diocesana Novarese s.r.l.)	50% annuo per i soci de <i>La Nuova Regaldi</i> che iniziano un nuovo abbonamento al settimanale

Esercizio	Sconti praticati
<i>Corriere di Novara</i>	50% annuo per i soci de <i>La Nuova Regaldi</i> che iniziano un nuovo abbonamento al bisettimanale
<i>Aggiornamenti Sociali</i> Mensile di ricerca e d'intervento sociale di ispirazione cristiana (S. Fedele Edizioni, Milano)	Abbonamento gratuito per gli iscritti al Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i> (rivolgersi al Responsabile del Progetto, Stefano Ferrari <a href="mailto:dalberg@tiscalinet.it">dalberg@tiscalinet.it</a> )
<i>Avvenire</i> Quotidiano di ispirazione cattolica	Spedizione gratuita per 3 mesi in visione per i soci (rivolgersi a don Silvio Barbaglia <a href="mailto:sbar@libero.it">sbar@libero.it</a> )

### 3. PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2003-2004

#### 3.1. Area umanistica

##### 3.1.1. Attività dell'anno 2002-2003

Nell'anno 2002-2003 l'attività dell'Area Umanistica de La Nuova Regaldi è consistita nella realizzazione di un ciclo di incontri intitolato *Comunicare narrando. Teatro, romanzo, fumetto, cinema: immagini e parole alla moviola*, dedicato all'analisi dei meccanismi comunicativi della comunicazione. Il percorso si è articolato in quattro moduli (per un numero complessivo di sedici incontri), corrispondenti alle diverse forme in cui la narrazione si può realizzare: la rappresentazione teatrale, il romanzo, il fumetto e il cinema. Per ciascuno di essi sono stati indagati la genesi, la concretizzazione in prodotto artistico e la fruizione da parte del pubblico.

Il bilancio dell'attività è positivo dal punto di vista dei contenuti degli incontri, che hanno consentito di confrontarsi con professionisti delle forme di narrazione considerate, di rilievo locale e nazionale, entrando in contatto con la loro esperienza nei rispettivi ambiti di attività. Non sono stati raggiunti invece gli obiettivi di un coinvolgimento significativo di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, tentato stabilendo opportuni contatti con i direttori scolastici e con gli insegnanti, e quello di un coinvolgimento attivo nello studio e nell'approfondimento dei temi trattati da parte dei membri dell'Area, la cui partecipazione al progetto è consistita per lo più nell'espletamento di compiti organizzativi e nell'ascolto degli interventi dei relatori e nell'interazione con essi nel successivo dibattito.

##### 3.1.2. Proposta di attività dell'anno 2003-2004

#### Obiettivi

#### **Una riflessione sul concetto di cultura e sul Progetto Culturale della Chiesa Cattolica italiana**

L'Area umanistica si propone di affrontare nell'anno 2003-2004 un cammino di autoformazione dedicato alla riflessione sul concetto di cultura e sulla sua applicazione al Progetto culturale della Chiesa cattolica italiana, definendo i tratti distintivi e la metodologia operativa degli "operatori culturali" con particolare attenzione alla situazione della nostra diocesi. I punti nodali del percorso di studio saranno

- esame di differenti concezioni di cultura:

?? l'idea di cultura della scuola anglosassone e della tradizione tedesca

?? l'idea di cultura elaborata dalle scienze umane (antropologia culturale, archeologia, psicologia, sociologia, linguistica, scienza delle comunicazioni)

- l'esame della teoria sistemica della scuola di Palo Alto (California)
- lo studio dei documenti del Progetto Culturale della Chiesa Cattolica italiana
- lo studio della situazione della nostra diocesi in merito alla possibilità di attuazione di obiettivi di promozione culturale

### **Elaborazione di materiale utile per la formazione di “operatori culturali”**

Il cammino di ricerca effettuato dall'area umanistica potrebbe portare all'elaborazione di materiale utile alla futura predisposizione di strumenti di formazione offerti ai soci – in particolare ai membri del Consiglio Direttivo e ai soci impegnati nella conduzione di attività di carattere culturale all'interno e all'esterno dell'Associazione –, aventi il fine di migliorare la loro consapevolezza e le loro capacità di promotori culturali efficaci nell'ambiente in cui operano.

### **Metodologia**

Il percorso formativo sarà impostato su base seminariale, sotto la guida di don Silvio Barbaglia, referente per la Diocesi di Novara del Progetto culturale orientato in senso cristiano. Il cammino del gruppo sarà perciò di autentica autoformazione — a differenza del cammino del 2002-2003, impostato sull'intervento costante di relatori esterni — al fine di promuovere l'espressione delle capacità creative e di rielaborazione dei partecipanti e di favorire un'efficace appropriazione degli argomenti trattati.

## **3.2. Area scientifica**

Il desiderio di formare e informarsi nell'ambito della scienza è da sempre il riferimento precipuo dell'attività dell'Area Scientifica de *La Nuova Regaldi* e in funzione di questo obiettivo sono stati fissati i traguardi da raggiungere e i progetti da realizzare con le future iniziative.

In particolare, durante l'ultimo anno, l'Area si è impegnata in una collaborazione con l'Istituto Scientifico Europeo – ISE, organo di formazione e informazione della Fondazione TERA, nella progettazione del “Centro d'Ascolto della Ricerca Scientifica”.

Tale progetto, nasce da un'idea e un'esperienza vissuta negli anni '90 da un gruppo di giovani cattolici aggregati attorno all'associazione Progetto Icaro, che aveva come scopo quello di avvicinare la gente al mondo della ricerca scientifica e dei valori fondamentali della convivenza umana e civile che sono insiti in essa.

Il Centro potrà promuovere momenti di formazione per gli specialisti del settore e di informazione per il grande pubblico con conferenze, dibattiti, mostre, pubblicazioni. Esso non vuole essere solo un luogo fisico di incontro: si propone principalmente d'essere lo strumento per consentire la collaborazione tra diverse realtà sociali, culturali, scientifiche, per progettare e realizzare momenti di divulgazione scientifica e di riflessione sui grandi temi ad essa collegati.

Il primo momento formativo e di conseguenza divulgativo del Centro d'Ascolto è rivolto all'analisi dei **rapporti tra etica e ricerca scientifica**; tematica che raccoglie le attenzioni di innumerevoli autorevoli scienziati. Questo tema verrà affrontato in un programma pluriennale che si svilupperà sotto il nome di “SCIENTETHIC”; la Fondazione Tera e Ugo Amaldi, che di fatto interpretano l'interesse diffuso per questa materia da parte del mondo della ricerca scientifica cattolica, ne decideranno le linee guida in sinergia con le riflessioni dell'area scientifica Regaldiana. A conferma della forte attualità del progetto, nel mese di maggio anche Umberto Veronesi ha ribadito la centralità dei rapporti tra etica e scienza per la vita e il benessere degli uomini impegnando la Fondazione a lui intitolata su queste tematiche e Rita Levi Montalcini si sta impegnando affinché, attraverso lo studio di una tecno-etica, la scienza si sviluppi consapevolmente e la tecnica sia rispettosa della vita umana e garantisca il benessere di tutti.

È dunque in questo clima che è nata la sinergia tra l'Area Scientifica de *La Nuova Regaldi* e la Fondazione Tera e che ha reso possibile la concretizzazione di un impegno in questa direzione, favorendo l'indagine nell'ambito dei rapporti tra etica e scienza e la sensibilizzazione della gente.

Il tema dell'etica della scienza è stato oggetto di analisi durante tutto lo scorso anno; l'auto-formazione del gruppo è stata sviluppata attraverso letture, discussioni e incontri con alcuni personaggi nella scienza: in particolare ha avuto notevole importanza la collaborazione con il dott. Antonio Filiberti che lavora quotidianamente per migliorare la qualità della vita del malato terminale di cancro e per questo motivo ha posto l'etica della scienza al centro della propria vita.

Il momento di divulgazione del gruppo coinciderà con il primo evento del Centro di Ascolto: alla fine di settembre e all'inizio di ottobre sono stati organizzati un Corso e un Convegno volti a promuovere sia i temi etici riguardanti la malattia e la ricerca collegata, sia la ricerca scientifica più in generale con le sue tensioni tra interpretazione laica e cristiana.

Il Corso, che si terrà il 30 settembre a Orta S. Giulio, è stato pensato e organizzato per il mondo degli operatori sanitari; invece, il Convegno scientifico, che si svolgerà il 7 ottobre a Novara, è rivolto al grande pubblico.

L'intento è far crescere l'interesse delle persone per l'etica della ricerca scientifica mostrandone le importanti ricadute nella quotidianità di tutti; è per questo che, approntando l'intero progetto, si è cercato di garantire la pluralità delle opinioni anche col confronto tra punto di vista laico e quello cristiano. In futuro, saranno affrontati gli stessi temi con un contesto ecumenico.

### **3.3. Area socio-politica Sez. mondialità**

#### **3.3.1. Attività dell'anno 2002-2003**

L'attività della Sezione Mondialità è stata dedicata nell'anno 2002-2003 all'autoformazione su tematiche di attualità legate al conflitto in Iraq, incentrata sull'analisi dei documenti del governo americano, che teorizzano la legittimità della guerra preventiva in difesa dagli attacchi terroristici, e sulle posizioni assunte in merito dalla Chiesa americana e dalla Santa Sede. Tale attività ha portato all'organizzazione del convegno pubblico "La miglior difesa è l'attacco? Il difficile equilibrio tra pace e sicurezza" (Auditorium della Banca Popolare di Novara, Novara, 31 marzo 2003), moderato da Daniela Sironi (Comunità di S. Egidio) e con la partecipazione dei relatori Augusto Leggio (direttore dell'Ufficio Valutazione e controllo strategico dell'ISTAT), Alberto Melloni (professore di Storia contemporanea presso l'università di Modena – Reggio Emilia) e Michael Andenna (docente di Lingua Araba presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano).

#### **3.3.2. Proposta di attività dell'anno 2003-2004**

##### **Contenuti**

Il filo conduttore proposto per il prossimo anno di attività della sezione è quello della **costruzione di una cultura di pace** che passi attraverso la maturazione di una visione forte e consapevole di persona e di società, e la messa in atto di azioni concrete mirate alla progressiva riduzione delle ingiustizie e degli squilibri del pianeta.

La fase di auto-formazione sarà strutturata in tre momenti di riflessione critica:

- 1) il periodo di ottobre-novembre sarà dedicato all'approfondimento e al confronto tra la visione di persona e di società e il concetto di qualità della vita espressi dalle principali teorie sociali (neo-utilitarismo, neo-contrattualismo, approccio delle capacità e dottrina sociale della Chiesa). In questa fase vorremmo avvalerci del contributo di Antonella Besussi, docente di filosofia politica presso l'Università degli Studi di Milano, e di don Sergio Chiesa.

- 2) nel periodo di gennaio-marzo, sulla scorta delle conoscenze e dei punti di vista maturati nei primi mesi di attività e riservando particolare attenzione alla visione proposta dalla dottrina sociale della Chiesa, intendiamo dedicarci ad una ricognizione critica delle azioni concrete che possono contribuire alla costruzione di una cultura di pace. Associazioni di volontariato internazionale, Ong e movimenti ci invitano dai siti Internet e dai media, dai manifesti, dai volantini e dalle piazze ad adottare uno stile di vita più responsabile; diverse sono le proposte suggerite: tra queste il commercio equo, forme di finanziamento, di investimento e di risparmio responsabili, il boicottaggio di prodotti provenienti da imprese che lavorano in condizioni di iniquità e di ingiustizia. Intendiamo selezionare alcune di queste azioni, che sono quasi esclusivamente di natura economica, e capirne, sia attraverso ricerche condotte dal gruppo in autonomia sia attraverso il contatto con persone che lavorano all'interno di queste realtà (operatori di rete Lilliputh, di Abacashì...), l'origine e l'efficacia rispetto alla realizzazione di una società giusta e pacifica.
- 3) la riflessione critica che vogliamo portare avanti, e alla quale dedicheremo le ultime settimane di attività, tocca la natura prevalentemente economica delle azioni proposte: rappresentano, queste, le condizioni necessarie e sufficienti alla realizzazione della giustizia e della pace tra l'umanità? Ci sembra che, pur riconoscendo importanza e valore alle scelte economiche, finanziarie, di consumo..., il nodo risieda nella questione educativa e culturale, capace di garantire una visione umana e sociale fortemente radicata nelle persone e di dare maggiore efficacia alla scelta delle azioni da intraprendere.

## **Strumenti**

Come nel corso dei tre anni precedenti intendiamo **estendere le nostre riflessioni alla città e agire in collaborazione con altre realtà** (culturali, associative, istituzionali...) del territorio novarese.

Le proposte emerse, che saranno ben vagliate e discusse a partire dal mese di settembre, sono due: organizzazione di un incontro di alto profilo incentrato sul rapporto tra dottrina sociale della Chiesa, economia e globalizzazione; realizzazione di un evento che mescoli educazione all'intercultura e divertimento (un concerto, una cena...).

Già attiva è la collaborazione con realtà novaresi del mondo del volontariato per la costituzione di un circuito di approfondimento e di diffusione della conoscenza dei **conflitti dimenticati** (v. Paragrafo 3.8).

## **3.4. Dimensione solidarietà**

Nell'anno sociale 2002-2003 l'Associazione Culturale Diocesana *La Nuova Regaldi* si è impegnata con slancio nella dimensione della solidarietà verso persone in situazione di difficoltà, che, le appartiene costitutivamente, come elemento fondamentale dell'esperienza di vita del Beato Piergiorgio Frassati, riferimento ideale del modello educativo dell'Associazione. L'attenzione dedicata a questo ambito ha portato alla nascita di un progetto di sostegno scolastico (v. Paragrafo 3.4.1), divenuto operativo nel mese di novembre del 2002 e che, visti i risultati positivi, proseguirà la propria attività nel prossimo anno sociale, con l'inizio del nuovo anno scolastico. Parallelamente è proseguita l'attività di sensibilizzazione dei soci intorno ad iniziative di solidarietà e raccolta di fondi in loro favore (v. Paragrafo 3.4.2).

### **3.4.1. Sostegno scolastico**

#### **Attività dell'anno 2002-2003**

##### **Destinatari**

Gli alunni delle scuole elementari del Quartiere Centro di Novara:

- il plesso statale "Ferrandi - Rosmini" (9 volontari per 5 alunni)

- le non statali:
  - “Immacolata” ( 6 volontari per sette alunni)
  - “San Vincenzo de’Paoli” (3 volontari per 4 alunni)
  - “Sacro Cuore” (7 volontari per 7 alunni)

Gli alunni presentano le seguenti caratteristiche:

- gravi insufficienze in almeno una materia, dovute a difficoltà di apprendimento
- impossibilità, da parte della famiglia, di un sostegno scolastico privato
- assenza di certificazione di handicap

### **Finalità**

- Fornire ai bambini un sostegno scolastico finalizzato a:
  - migliorare le strategie di apprendimento
  - aumentare il profitto scolastico
  - incrementare la motivazione allo studio tramite relazioni educative positive
  - prevenire l’abbandono scolastico

### **Operatori**

25 volontari; di cui:

- 12 minorenni studenti delle scuole medie superiori
- 13 maggiorenni; di cui
  - 12 iscritti all’associazione; precisamente
    - 4 lavoratori (di cui 3 laureati)
    - 8 universitari
  - 1 lavoratrice non tesserata

Gli studenti delle scuole medie superiori sono stati reperiti in collaborazione con l’Ufficio catechistico diocesano sez. scuola e gli IRC delle scuole stesse. Alla fine dell’anno scolastico è stato loro rilasciato un attestato di partecipazione valido per il credito formativo.

### **Formazione**

Tre incontri tenuti da docenti, pedagogisti e psicologi scolastici:

- I processi di apprendimento nel bambino
- La comunicazione tra volontario e bambino
- Modalità di svolgimento dei compiti

### **Tempi, luoghi e modalità**

- Sono stati compilati, da parte dell’insegnante, moduli finalizzati all’evidenziazione delle difficoltà del bambino ed all’elaborazione di un percorso di recupero e, da parte delle famiglie, di una cedola di iscrizione.

- Il sostegno viene tenuto presso la struttura scolastica di ciascuna scuola, od anche il sabato mattina presso l'oratorio S.Eufemia, in Via Magnani Ricotti 15 a Novara; i bambini sono tutelati da assicurazione ANSPI.
- I volontari seguono uno o due bambini ciascuno per un incontro settimanale di un'ora/ un'ora e mezza la settimana; ove il numero dei volontari superi quello dei bambini, significa che alcuni alunni sono seguiti più volte alla settimana da volontari diversi.
- Il progetto è monitorato da verifiche *in itinere*.
- Il servizio è iniziato, per la scuola Immacolata, lunedì 18 novembre 2002, per le altre scuole, lunedì 25 novembre 2002. Il primo anno del progetto si è concluso venerdì 30 maggio 2003.

### **Attività per l'anno 2003-2004**

- mantenimento della struttura generale del progetto
- potenziamento del percorso di formazione
- Iscrizione al Centro di Coordinamento per i Servizi socio - assistenziali
- Pre-scuola per i bambini che inizieranno la prima media

### **3.4.2. Raccolte di fondi e sensibilizzazione su iniziative di carattere caritativo ed umanitario**

#### **Anno 2002-2003**

Nell'anno sociale 2002-2003 l'Associazione si è dedicata a sensibilizzare i soci intorno alle seguenti iniziative di solidarietà e a raccogliere fondi in loro favore, grazie a contributi volontari:

- l'allestimento di una casa di accoglienza per mamme e bambini in difficoltà promosso dal Centro di Aiuto alla Vita (CAV) di Borgosesia
- progetto di recupero di un istituto per bambini abbandonati in Romania messo in atto dell'associazione *Pangea Onlus* (referente del progetto: Luca Lo Presti – rappresentante di Amnesty International e Presidente di *Pangea Onlus*)

#### **Anno 2003-2004**

L'attenzione sarà dedicata, nell'anno sociale 2003-2004 ad un'iniziativa volta alla realizzazione di una scuola per bambini handicappati in Turchia, nel territorio della diocesi di Smirne (promotore del progetto: Fra' Marco Dondi, francescano cappuccino) e ad altre iniziative, che saranno attentamente valutate dal Consiglio Direttivo.

I soci che sono a conoscenza di iniziative di solidarietà particolarmente meritorie di attenzione e di sostegno possono segnalarle affinché siano prese in considerazione.

## **3.5. Progetto diocesano di formazione all'impegno politico *Agorà***

### **3.5.1. Analisi di un anno trascorso**

Le ultime due sessioni del Progetto *Agorà* hanno visto affinarsi e consolidarsi il percorso delineato già nella prima sessione del primo anno. Constatiamo che si è formato un nucleo di 30 persone che frequentano regolarmente gli incontri e una quindicina di persone che partecipano attivamente ai seminari. Questi numeri ci suggeriscono che la prima sessione ha fatto selezione fra gli iscritti chiarendo le finalità e la

qualità dell'impegno richiesto dal progetto *Agorà* e nel contempo ha costituito una valida esperienza per le persone interessate ad un cammino di formazione all'impegno politico, motivandole a continuare a partecipare attivamente. È utile registrare che durante queste sessioni il progetto *Agorà* ha svolto un proficuo lavoro di reciproca conoscenza con le istituzioni, politiche, accademiche e con il territorio, sia durante gli incontri in "aula" sia tramite i seminari

Le evoluzioni principali del cammino fin qui svolto possono essere analizzate lungo quattro livelli: organizzazione interna, incontri in "aula", seminari, incontri di approfondimento.

### **Organizzazione interna**

Le due ultime sessioni del progetto ci hanno permesso di potenziare il comitato scientifico rendendolo sempre di più un fondamentale momento di elaborazione strategica del percorso di formazione. L'interazione con i docenti durante gli incontri di formazione che ci ha permesso di individuare persone esperte dal punto di vista tecnico scientifico e nel contempo convinte dell'utilità e della validità del progetto. È stato così possibile integrare il comitato scientifico con docenti che hanno sperimentato *Agorà* direttamente in "aula" e che quindi possono coniugare la conoscenza della materia scientifica con la conoscenza dei partecipanti, dell'organizzazione del progetto e degli obiettivi che si pone. Grazie al nuovo comitato scientifico la progettazione degli incontri è stata così più puntuale e aderente alle esigenze formative.

### **Incontri in "aula"**

Il progetto *Agorà* si articola in due sessioni annuali: una primaverile e una autunnale di 10 incontri ciascuna. In questi incontri un docente illustra l'argomento in calendario, cercando di dare il più ampio spazio possibile per il dibattito. Le sessioni sono state pensate in modo concentrico: dopo aver dato i lineamenti teorici essenziali nella prima sessione del primo anno, si procede dall'analisi del Comune per giungere gradualmente alla Comunità Europea e ai rapporti internazionali. I soggetti sin qui trattati sono stati il Comune (nella sessione autunnale del primo anno) e la Provincia (nella sessione primaverile del secondo anno).

A fronte di una prima sessione del primo anno con incontri di carattere esclusivamente teorico si sono avute nelle sessioni seguenti lezioni con un taglio sempre più tecnico e operativo. Questa evoluzione si riverbera nella tipologia dei docenti intervenuti. Si è infatti passati da relatori provenienti per lo più dal mondo accademico ad esperti che svolgono la propria attività lavorativa all'interno del settore che sono stati chiamati ad illustrare. Si rileva comunque ancora la necessità di sollecitare i relatori a produrre materiale didattico sul materiale trattato in aula.

### **Seminari**

A completamento degli incontri in "aula" sono stati organizzati sin dalla prima sessione dei momenti formativi in cui i partecipanti potessero svolgere un ruolo attivo di ricerca sul campo e di interazione con il territorio, le istituzioni ed i soggetti politici.

Nella seconda sessione del primo anno il **Seminario permanente sulle politiche locali** ha continuato la sua attività seguendo un progetto di monitoraggio del disagio sul territorio della città di Novara. Questo ha portato i partecipanti a conoscere: le aree di disagio della società novarese, i soggetti pubblici e privati (Comune, associazioni di volontariato) che se ne occupano e soprattutto di come questi soggetti interagiscono fra di loro.

Nella prima sessione del secondo anno il seminario ha condotto una ricerca sull'Università del Piemonte Orientale ed i suoi rapporti con il territorio lungo questi vettori:

- le aspettative degli studenti verso l'università ed il territorio

- come nel passato le istituzioni hanno collaborato affinché Novara potesse essere sede di università
- le aspettative del territorio verso l'Università.

La ricerca ha avuto poi come risultato un incontro pubblico in cui le autorità cittadine e accademiche hanno potuto discutere e confrontarsi sui dati raccolti. Questa attività ha permesso ai partecipanti di avere contatti con le istituzioni, il mondo accademico, gli studenti universitari, e di sollecitare una riflessione sull'esigenza di una stretta collaborazione fra enti e territorio per l'elaborazione di una più ampia politica universitaria (v. Paragrafo 3.13).

Al termine della prima sessione del secondo anno è stato istituito il **Seminario permanente sulla dottrina sociale della Chiesa**, unico momento formativo di Agorà aperto anche ai non iscritti. Esso segue due linee principali: fornire la strumentazione per la lettura dei documenti del magistero in tema di dottrina sociale, e introdurre alla ricerca delle fonti bibliche della Dottrina sociale.

### **Incontri di approfondimento**

Si è sentita l'esigenza di organizzare alla fine di ogni sessione un incontro di approfondimento che faccia il punto sul cammino percorso e prospetti i temi della sessione seguente. In questo contesto sono nati gli **incontri di Villa Chaminade**, della durata di due giorni, in cui in un clima di convivialità, è possibile approfondire insieme ai docenti le materie che permettono ai partecipanti di costruirsi la "cassetta degli attrezzi" per leggere la dinamica e la struttura dell'ente analizzato nella sessione precedente e discutere sulle linee della sessione futura.

Sino ad oggi si sono svolti due incontri di approfondimento: il primo (1 – 2 febbraio 2003) sul Comune, con la Provincia in prospettiva, e il secondo (14 – 15 giugno 2003) su elementi di contabilità pubblica, storia della Provincia e del Comune di Novara e della Regione Piemonte.

### **3.5.2. Prospettive future**

Dopo aver trattato la formazione politica di base, il Comune e la Provincia, la prossima sessione sarà dedicata allo studio dell'ente Regione, mentre nella sessione primaverile del 2004 sarà analizzato lo Stato Nazionale. Il taglio che ci proponiamo è quello di fornire le categorie per poter leggere la struttura, il funzionamento e le competenze di un Ente, la Regione, la cui importanza sta crescendo sempre di più all'interno del presente ordinamento e di quel soggetto, lo Stato, che insieme alla Comunità Europea, determina il quadro entro cui e con cui agiscono gli Enti locali. La progettazione in dettaglio del percorso di studio verrà svolta in collaborazione con il Comitato Scientifico.

Proseguiranno inoltre i lavori seminariali **tenendo soprattutto presente che il progetto Agorà dovrà creare quegli strumenti, quei canali che aiutino i partecipanti interessati ad un impegno politico, ad inserirsi nella politica attiva.**

A tal fine sarà necessario tra l'altro:

- migliorare i contatti con i relatori futuri affinché i loro interventi siano sempre più aderenti alle esigenze formative del Progetto
- potenziare le dinamiche di gruppo allo scopo di creare un laboratorio di preparazione alla politica

### **3.5.3. Programma degli incontri della seconda sessione del secondo anno**

Il programma degli incontri della seconda sessione del secondo anno è il seguente:

Sabato 11 ottobre 2003 - ore 15-18

*Dottrina Sociale della Chiesa*

Rel.: don Silvio Barbaglia

Mercoledì 15 ottobre 2003 - ore 21-23

*Dottrina Sociale della Chiesa*

Rel.: don Silvio Barbaglia

Sabato 25 ottobre 2003 - ore 15-18

*Evoluzione storico-istituzionale della Regione fra Stato e Unione Europea*

Mercoledì 29 ottobre 2003 - ore 21-23

*Funzione legislativa e modelli di governo*

Sabato 8 novembre 2003 - ore 15-18

*Assetto istituzionale e struttura amministrativa della Regione Piemonte*

Mercoledì 12 novembre 2003 - ore 15-18

*Bilancio della Regione Piemonte*

Sabato 22 novembre 2003- ore 15-18

*Politica e gestione della Sanità nella Regione Piemonte*

Mercoledì 26 novembre 2003 - ore 21-23

*Il sistema dei servizi sociali nella Regione Piemonte*

Sabato 6 dicembre - ore 15-18

*Trasporti e assetto del territorio nella Regione Piemonte*

Mercoledì 10 dicembre - ore 21-23

*La Regione quale motore di sviluppo*

### **3.6. Progetto di formazione alla dimensione affettiva *Un Volo a Due***

#### **3.6.1. Descrizione del progetto**

##### **Genesi**

Un'attenta riflessione sull'attuale condizione giovanile ed, in particolare, sulla notevoli difficoltà incontrate dai giovani nell'ambito della realizzazione della propria dimensione affettiva e della sua espressione nella vita di coppia, ha spinto l'Associazione Culturale Diocesana *La Nuova Regaldi* ad offrire ai giovani un aiuto su questo aspetto fondamentale della vita, scegliendo strade che comunicano loro in modo convincente il fascino della proposta cristiana, tentando piste per un rinnovamento della pastorale loro indirizzata voluto dal Vescovo come obiettivo del piano di lavoro diocesano nel biennio 2002-2004. Consultati l'Ufficio Diocesano e l'Ufficio Nazionale di Pastorale Familiare, il Consultorio Familiare "Comoli" di Novara, il Centro per la Famiglia *Casa don Gianni* di Domodossola, e l'Istituto per la famiglia "Giovanni Paolo II" della Pontificia Università Lateranense in Roma, *La Nuova Regaldi*, con il sostegno dell'Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e con il patrocinio dell'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Novara ed dell'Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione del Comune di Verbania, ha dato vita ad un

progetto intitolato “Un Volo a Due. Alla scoperta della vita di coppia”, le cui attività sono iniziate nel febbraio 2003.

### **Destinatari**

Giovani dai 20 anni ai 35/40 anni - fidanzati, sposati o singoli - interessati ad approfondire l'esperienza dell'affettività nella vita di coppia sui versanti delle dinamiche relazionali, della sociologia e dell'etica. Le caratteristiche del Progetto sono tali da suscitare l'interesse di giovani, sia inseriti nella comunità ecclesiale che estranei ad essa, accomunati dalla caratteristica di coltivare autentici desideri di ricerca e di formazione, e disposti a dedicare ad essi tempo ed energie in vista di un miglioramento della propria esperienza di vita.

### **Obiettivi**

Il progetto intende coinvolgere i destinatari in un cammino che li porti ad approfondire le proprie consapevolezze e motivazioni nell'ambito della dimensione affettiva, offrendo loro la possibilità di

- **aumentare la proprie conoscenze** circa le dinamiche relazionali, gli aspetti sociali ed i contenuti etici della relazione di coppia
- **porre a confronto le conoscenze acquisite con la propria vita personale**, per maturare mutamento dei propri atteggiamenti di fondo nella gestione della propria dimensione affettiva
- **stabilire relazioni significative ed autentiche** con gli altri partecipanti al progetto, improntate alla collaborazione e alla possibilità di confrontarsi su temi di comune interesse, stabilendo le premesse per possibili futuri progetti

A tali obiettivi si aggiunge quello, a più lungo termine, che coloro che abbiano partecipato al Progetto **divengano mediatori**, nei contesti in cui vivono, della ricchezza tratta dall'esperienza di partecipazione al Progetto.

### **Modalità di attuazione**

Il Progetto, ispirato alla concezione cristiana dell'amore umano, intende porre in dialogo i giovani tra di loro e con esperti sugli aspetti psicologici, sociologici ed etici della relazione di coppia, con un approccio di carattere culturale basato su un'onestà intellettuale di fondo, che consenta loro di superare eventuali barriere ideologiche e di percepire il fascino autentico della visione e della proposta cristiana con la quale confrontarsi. La prospettiva “aperta e non monolitica” dell'approccio si propone di consentire a credenti e a non credenti, a praticanti e a non praticanti nella fede cristiana di poter interagire gli uni con gli altri per crescere nella comune comprensione di alcuni riferimenti a valori comuni, grazie ai quali ridare senso e solidità alla vita di coppia e alla struttura stessa della famiglia entro la nostra società.

Il Progetto comprende, a tale scopo

- un ciclo di incontri, proposti a tutti i partecipanti, incentrato sull'esame della vita di coppia, nelle sue fasi, dal punto di vista delle dinamiche relazionali, dell'analisi sociologica e della dimensione etica
- seminari di approfondimento volti ad approfondire tematiche specifiche

Gli incontri sono guidati da esperti qualificati e condivisi dalla riflessione in gruppi, gestita da *tutor*, finalizzata a favorire una migliore conoscenza tra i partecipanti ed una migliore appropriazione dei contenuti trasmessi.

### 3.6.2. Attività nell'anno 2002-2003

Il progetto, pubblicizzato tramite gli organi di stampa ed altri canali informativi, ha raccolto complessivamente oltre 100 aderenti, 60 circa dei quali partecipano con continuità. Venti iscritti al progetto sono divenuti soci de *La Nuova Regaldi*.

Nei mesi da febbraio a maggio 2003 si è tenuta la prima sessione del progetto, comprendente sei incontri dedicati all'evoluzione della vita di coppia nel cammino che va dall'innamoramento fino alla decisione di formare una famiglia. L'intervento dei relatori, completato dalla riflessione in gruppi, ha consentito di esplorare considerando le dinamiche relazionali e comunicative ed i valori morali che innervano l'inizio e il graduale crescere della vita a due e l'apporto della sociologia ha permesso di avere una visione panoramica della vita di coppia nella società italiana attuale. Gli incontri si sono svolti nella sede di Novara, in via dei Tornelli 6, e sono stati replicati, a distanza di una settimana, a Verbania, presso villa Chaminade, per favorire gli iscritti residenti nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Parallelamente si sono svolti a Novara i primi tre incontri di un seminario dedicato alla lettura del libro biblico del **Cantico dei Cantici**, guidato dal prof. don Silvio Barbaglia. In tali incontri si è esaminato, grazie alla lettura personale del testo e al confronto con il relatore, il significato complessivo del Cantico, con un'esegesi basata sull'analisi della percezione sensoriale in esso narrata, usata come una delle chiavi di lettura fondamentali del significato simbolico del testo.

### 3.6.3. Attività nell'anno 2003-2004

Nei mesi da ottobre a dicembre 2003 si terranno i sei incontri della seconda sessione, come illustrato in Tabella 3.6.3. Quattro dei sei incontri si terranno a sezioni riunite nella sede di Novara, a causa della indisponibilità dei corrispondenti relatori a duplicare gli incontri nella sede di Verbania.

**Tabella 3.6.3:** date, luoghi, temi e relatori della riflessione mattutina degli incontri della seconda sessione del Progetto *Un Volo a Due*

n°	Titolo, relatori	Luogo e data
7	<b>Diciamoci tutto?</b> Finzioni, bugie e tradimenti nel matrimonio <i>Relatori: Mariateresa Zattoni e Gilberto Gillini</i>	Novara sabato 4/10/2003, ore 15-18
8	<b>Oggi sposi! E domani?</b> Promesse, disillusioni e risorse della vita matrimoniale <i>Relatori: Attilio Danese e Giulia Paola Di Nicola</i>	Novara sabato 18/10/2002, ore 15-18
9	<b>Noi due e gli altri.</b> La coppia e il suo rapporto con il mondo esterno <i>Relatore: Pier Giuseppe De Filippi</i>	Novara sabato 25/10/2003, ore 15-18
		Verbania sabato 8/11/2003, ore 15-18
10	<b>Scoprirsì genitori.</b> I figli e la trasformazione della vita di coppia <i>Relatori: Luciano Moia e Paola Tettamanzi</i>	Novara sabato 15/11/2003, ore 15-18
		Verbania sabato 22/11/2003, ore 15-18
11	<b>Una vita "straordinaria" nell'ordinario.</b> Stili di vita della coppia <i>Relatore: Bruno Volpi</i>	Novara sabato 29/11/2003, ore 15-18
12	<b>Una coppia che scoppia di vita.</b> Mamma e papà: ruoli e responsabilità <i>Relatori: Giovanni Grandi e Nicoletta Piemonte</i>	Novara sabato 13/12/2003, ore 15-18

Continuerà inoltre l'attività del seminario sul **Cantico dei Cantici**, con due incontri dedicati all'approfondimento del testo attraverso il commento alla tavola del ciclo omonimo del pittore **Marc Chagall** (conservate al **Musée National Message Biblique Marc Chagall di Nizza**, in Francia, che sarà oggetto di una gita organizzata da La Nuova Regaldi per il prossimo 26 luglio 2003) e con un incontro conclusivo dedicato alla sintesi del cammino percorso.

#### **3.6.4. Prospettive future**

I responsabili del progetto insieme con i partecipanti che vorranno dare un loro contributo di idee e/o di collaborazione si riuniranno, negli ultimi mesi del 2003, per tracciare un bilancio del cammino percorso e esaminare le modalità per elaborare un nuovo percorso formativo, tenendo conto dell'esperienza compiuta e delle esigenze emergenti, migliorando le caratteristiche pedagogiche ed avviandolo a divenire un punto di riferimento, nel territorio diocesano, come occasione di formazione stabile per giovani coppie di sposi, supplendo, con un proprio originale apporto, all'attuale povertà di offerte prospettate in tale campo dalle comunità cristiane e dalla società civile.

### **3.7. I grandi dibattiti: *Donne allo specchio – Immagine e riflessione***

#### **3.7.1. Attività dell'anno 2002-2003**

Un'intensa attività di autoformazione sul tema della reciprocità tra uomo e donna e sulla promozione della donna nei diversi settori della vita e della società hanno permesso l'organizzazione, con la collaborazione dell'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Novara e con la collaborazione del liceo artistico statale "Casorati", di un ciclo biennale di incontri dedicato all'approfondimento e al dibattito sulla condizione delle donne italiane di oggi.

Gli incontri del primo anno, tenutisi presso il Conservatorio Cantelli nelle date 18 marzo, 1° aprile, 22 aprile e 6 maggio 2003, sono stati dedicati al tema delle donne quali protagoniste della comunicazione mass-mediatica e della produzione culturale, alle difficoltà incontrate dalle donne nel conciliare la dimensione della maternità e della vita familiare con quella dell'impegno lavorativo e della carriera, alle capacità dimostrate dalle donne come imprenditrici e al loro contributo alla ricerca. Gli incontri hanno permesso al pubblico di conoscere l'esperienza di lavoro e di vita di interessanti figure di donne, che con la loro testimonianza e la loro competenza culturale hanno illuminato con efficacia la condizione della donna nella società contemporanea. Il vivace dibattito in sala, condotto da Simona Arrigoni (presentatrice televisiva) e favorito dalla presenza del disegnatore Paolo Cubadda, che ha realizzato durante gli incontri spiritose vignette dedicate alle tematiche trattate, ha consentito ulteriori interessanti approfondimenti ed ampliamenti dei contenuti degli incontri.

#### **Attività per l'anno 2003-2004**

Il ciclo di incontri continua e si conclude nel 2004 con altri tre incontri, incentrati sulla presenza della donna nella politica, nella Chiesa e nel mondo dell'arte, e con una tavola rotonda finale dedicata alla sintesi dei due anni nei quali la riflessione si è sviluppata.

I contenuti proposti saranno i seguenti.

#### **I incontro "Le pari opportunità per le donne in politica"**

Uno dei temi caldi in ambito politico è quello delle azioni affermative, cioè quelle politiche messe in atto allo scopo di favorire la presenza di gruppi socialmente svantaggiati nello spazio pubblico. Uno degli strumenti di affermazione è la legge sulle "quote" che, introdotta in Italia sul modello statunitense, è stata abolita per decisione della Corte costituzionale. Questa legge è stata approvata nel 1995 per fronteggiare la crisi

profonda di presenza delle donne nelle istituzioni politiche. Il dibattito sulle “quote” costituisce uno stimolo alla riflessione sulle cause (sociali, politiche e culturali) di questo fenomeno, e al confronto con paesi che presentano una tendenza contraria a quella italiana.

### **II incontro “La presenza delle donne nella Chiesa cattolica”**

La critica femminista all’impostazione gerarchica della Chiesa come istituzione, e all’esclusione delle donne dalla possibilità di celebrare l’Eucaristia, costituirebbe il punto di partenza per riflettere e per confrontarsi sul significato che la Chiesa stessa attribuisce all’idea di “potere” e alla distinzione di ruolo tra i sessi in determinate sfere della vita comunitaria.

### **III incontro “L’arte delle donne”**

In questo incontro vorremmo condensare varie espressioni artistiche, ascoltando le parole di un’attrice di teatro e di una scrittrice, esponendo le opere figurative di studenti e di studentesse del Liceo artistico e del Brera, e coronare la serata con un concerto del coro femminile novarese “Novaria”. Vorremmo, in particolare, allestire un confronto tra la sensibilità artistica femminile e quella maschile, e esplorare il punto di vista dell’arte sulla donna, protagonista e destinataria di molte opere letterarie, di ritratti e di sculture.

### **IV incontro “Tavola rotonda”**

Questo ultimo incontro è dedicato interamente alla sintesi dei precedenti e al dibattito tra i partecipanti e le partecipanti, moderato dagli organizzatori e dalle organizzatrici. L’auspicio della serata è quello di trarre le opportune generalizzazioni dalle argomentazioni particolari dei sette incontri.

Gli incontri si terranno presso l’Auditorium del Conservatorio “Cantelli” di Novara in date da definirsi.

## **3.8. Attività di sensibilizzazione pubblica sui conflitti dimenticati**

### **3.8.1. Novara\_Mondialità: un’idea di collaborazione**

L’11 **ottobre 2002** durante una serata di approfondimento e dibattito sulla realtà brasiliana (dal titolo *Belindia: il Brasile tra innovazione e degrado. Quale futuro all’indomani delle elezioni*), promossa dall’associazione culturale La Nuova Regaldi, dal Centro Missionario Diocesano e dal Progetto Saida, si sono raccolte dodici **associazioni e organizzazioni** operanti sul territorio novarese nella sensibilizzazione su tematiche di **solidarietà internazionale** e diversamente impegnate nel **Sud del Mondo**. Le diverse realtà hanno potuto esporre le loro attività, i loro progetti, le recenti iniziative promosse con un allestimento di piccoli stand ed hanno così potuto inaugurare tra loro una comunicazione più stretta grazie anche alla creazione di una mailing list.

### **3.8.2. Il progetto**

Allargando la partecipazione all’evento ad un più ampio numero di attori si auspicava che la proposta non restasse isolata, ma inaugurasse una serie di incontri tematici (per Paese o per problematiche diffuse e trasversali). L’obiettivo, cioè, non è più solo comunicare tra associazioni, in modo che ne risulti una maggior partecipazione agli eventi organizzati da ogni singolo soggetto, ma giungere a programmare e realizzare *insieme* eventi e interi progetti. Questo nella convinzione che ogni realtà possa portare un contributo prezioso con la sua specifica tradizione culturale e che dunque, dalla diversità di approcci di analisi ed esperienza concrete scaturisca una feconda **sinergia** sul territorio novarese

### **3.8.3. La proposta**

Nel mese di marzo 2003 è stato perciò proposto un progetto di studio e divulgazione sui cosiddetti Conflitti Dimenticati (oggetto di una recente ricerca condotta dalla Caritas Italiana, edita da Feltrinelli) ossia di dare spazio nella nostra città a tutte le guerre che da tempo non hanno voce nei media, né attenzione presso l'opinione pubblica. Ne è scaturito un confronto nella comune convinzione che sia necessaria valorizzare l'attenzione alla pace, diffusasi soprattutto recentemente e scongiurare l'eventualità che, una volta distolta l'attenzione dal contesto iracheno, questa sensibilità perda il suo potenziale.

Si pensa di articolare il progetto in diverse tappe, ciascuna che porti in primo piano un Paese o un'area tuttora teatro di conflitti. L'informazione che si vuole fornire a questo proposito aspira ad essere il più possibile "a tutto tondo", non limitandosi a descrivere la guerra in corso in termini piuttosto teorici – cioè con indagini puramente geopolitiche - ma avvicinandosi davvero a questi luoghi lontano dai riflettori facendo luce sulla loro popolazione e insieme la loro cultura, le tradizioni...

Per questo ci si vuole orientare anche a diverse forme di espressioni artistiche come la cinematografia, instaurando una collaborazione con il Cineforum del Teatro Araldo di Novara, pensando percorsi di film sui paesi e le realtà considerati.

Contemporaneamente si vorrebbe procedere alla stesura di un **calendario comune** delle attività e degli eventi proposti dalle associazioni per l'anno 2003-2004, sia perché la cittadinanza novarese ne sia più informata, sia per evitare sovrapposizioni o duplicazioni di proposte tra le organizzazioni stesse.

## **3.9. Ciclo di incontri sull'idea di città**

### ***Un ciclo di incontri con poeti, narratori e saggisti italiani***

**Tema:** Cultura e politica nello sviluppo sociale.

**Obiettivo:** Stimolare un'analisi critica sui fenomeni socio-politici. Approfondire la conoscenza dell'opera di autori qualitativamente significativi.

**Metodo:** Incontro con autori e saggisti.

**Titolo:** da definire.

### ***Premessa***

L'idea di proporre incontri che consentissero di delineare tematiche di riflessione sociale, affrontate in chiave letteraria, è nata lo scorso anno da alcune considerazioni di Maria Antonietta Trupia e Roberta Agazzone (responsabili del progetto) sull'esigenza di far emergere l'apporto dato dagli scrittori (attraverso le loro opere) alla coscienza critica personale e utile a fornire ulteriori elementi al dibattito civile su problemi socio-politici rilevanti. Lentamente la proposta si è andata definendo. Attualmente il gruppo di lavoro, che si è incontrato elaborando idee e proposte significative, risulta costituito da: Roberta Agazzone, Lucia Albanese, Attilio Bevilacqua, Roberta Cavallino, Cecilia Gilodi, Monica Prandi, Massimo Rinaldo, Maria Antonietta Trupia, Katia Vandoni.

### ***Introduzione***

In seguito ai crescenti movimenti migratori di cui sono meta ed alla continua evoluzione, anche tecnologica, le città odierne si pongono concretamente quale luogo di sviluppo di nuove tendenze, disagi, tensioni sociali; in esse sorgono e si sviluppano movimenti culturali ed artistici, si decidono le sorti economiche e politiche della cittadinanza, emergono esigenze di tutela democratica e di salvaguardia della salute ed ambientale.

Il percorso di approfondimento culturale e socio-politico si propone di stimolare il confronto ed il dibattito della società civile sulle diverse tematiche con l'obiettivo di indurre una riflessione sollecitata

attraverso l'incontro con autori e saggisti contemporanei. Come anche i sociologi hanno spesso ribadito, infatti, la letteratura si dimostra veicolo ottimale per la trasmissione del dato della realtà. I temi di confronto spaziano dallo scontro generazionale alla marginalità sociale, dall'incontro tra culture e religioni differenti alla criminalità, dalla denuncia delle ingiustizie e soprusi alla difesa della libertà democratica.

In considerazione del numero degli incontri proponibili (due), il gruppo ha operato una scelta di campo enucleando, tra le diverse tematiche considerate, le due che riteneva più rilevanti, non solo da un punto di vista letterario, ma che potessero essere significative anche sul piano formativo ed etico.

### **Modalità di svolgimento**

La gestione degli incontri sarà affidata ai membri del gruppo letteratura / società per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi. Ogni incontro dovrà prevedere, oltre alla presenza dei relatori, un inquadramento del tema nella letteratura italiana contemporanea. Si è pensato a Franco Terzera (conduttore televisivo) che introdurrà e coordinerà gli incontri.

### **Destinatari**

Membri del *Progetto Agorà* e soci de *La Nuova Regaldi*, studenti (universitari e ultime classi superiori), insegnanti, associazioni, enti e persone interessate.

### **Divulgazione**

Avverrà attraverso i mezzi di comunicazione locale e nazionale.

Si auspica il coinvolgimento degli insegnanti attraverso l'inserimento dell'iniziativa nei programmi di aggiornamento dei docenti.

### **Spese**

Opportune sponsorizzazioni (da ricercare con l'aiuto del responsabile del *Fund raising* dell'Associazione) potranno contribuire a coprire le spese corrispondenti al compenso dovuto agli autori invitati e ad altre spese necessarie per l'attivazione del progetto.

### **Proposte operative**

#### **1° incontro**

E' previsto per l'autunno 2003 sul **tema dei diversamente abili** a cui l'anno in corso è stato dedicato. Saranno invitati a partecipare i due scrittori milanesi: **Giuseppe Pontiggia e Barbara Garlaschelli**. Si prevede anche di contattare le associazioni di Novara e provincia per avere un quadro della situazione locale e di coinvolgerli nell'organizzazione della serata, rendere protagonisti autori (disabili) con letture nel corso della serata e/o esposizione delle loro opere, esporre i materiali informativi sul lavoro delle associazioni (possibili referenti per i contatti potrebbero essere Don Dino Campiotti, Claudio e Cristina Fontaneto). Per la sede dell'iniziativa è da valutare la proposta di usare la sede della Regaldi, in quanto presenta barriere architettoniche che potrebbero limitare l'accesso. Si potrebbe considerare la possibilità di richiedere l'uso di locali alle associazioni, con costo zero. Il momento di ascolto dei testi scelti per la lettura potrebbe essere affidato ad attori come Tonetti (Borgomanero) o alla Compagnia Teatrale di Bellinzago.

#### **2° incontro**

È in fase di progettazione, ma verterà sul **tema dell'immigrazione**. Data la complessità dell'argomento il gruppo sta considerando di prendere contatti con enti e istituzioni che abbiano una consolidata competenza in questo ambito. Possibili referenti saranno il Comune di Bologna, in quanto esso ha già avviato un progetto sulla città multietnica, e l'ISMU, Fondazione milanese per le Iniziative e lo Studio della

Multietnicità che pubblica ogni anno il rapporto sulle migrazioni e che si avvale di un comitato scientifico di alto profilo (tra gli altri docenti dell'Università Cattolica). In seguito verranno individuati saggisti, poeti o narratori da invitare quali relatori. La serata si concluderà con un rinfresco con piatti tipici delle cucine nazionali dei gruppi etnici immigrati che si sono contattati.

## **Autori**

### **Giuseppe Pontiggia: “L’occhio della cultura”**

Un messaggio importante passatoci attraverso il suo libro “Nati due volte” riguarda la necessità di “considerare il disabile non con commiserazione o come un diverso ma con solidarietà come un compagno di viaggio sfortunato, ma non estraneo alla nostra esperienza”.

Giuseppe Pontiggia è nato a Como nel 1934. Narratore, tra le sue opere più recenti ricordiamo: “Vite di uomini non illustri” (1993), “L’isola volante” (1996), “I contemporanei del futuro” (1998), “Nati due volte” (2000) con il quale ha avuto riconoscimenti di critica e di pubblico (Campiello 2001) e che è stato tradotto in 18 lingue.

Nel 2002 è uscito “Prima persona”.

È consulente editoriale e critico letterario e ha lavorato nel campo editoriale per Adelphi e Mondadori.

Ha ricevuto il Premio Strega e il Premio Nietzsche. Le sue opere sono tradotte in vari Paesi.

### **Barbara Garlaschelli: “La corporeità consapevole”**

La scrittura come strumento tangibile per riappropriarsi di una dimensione fisica e psicologica consapevole. Scommettere su un diverso approccio con l’ambiente circostante.

E’ nata a Milano nel 1965. Tra i suoi libri più recenti : “Nemiche” (1998), “Il pelago nell’uovo” (2000), “Alice nell’ombra” (2002). Nel 2001 è uscito “Sirena (mezzo pesante in movimento)”.

Si è occupata di teatro ed è autrice di libri per ragazzi. E’ consulente editoriale. Suoi testi sono stati tradotti in Francia.

## **3.10. Progetto stabile di corsi biblici di introduzione e di esegesi all’Antico e al Nuovo Testamento**

### **Obiettivi**

Il progetto prende le mosse dalla necessità di offrire sul territorio novarese una scuola stabile che aiuti giovani e adulti a entrare in contatto con il testo biblico attraverso il modulo culturale. Ovvero, l’obiettivo del corso è quello di abilitare ad un approccio che conduca l’interlocutore ad entrare nel mondo biblico, sotto il profilo storico, archeologico, geografico, letterario e teologico e fornisca, progressivamente, un metodo di lavoro per leggere il testo biblico autonomamente. L’idea di “corsi stabili” comporta l’assunzione dell’istanza pedagogica della frequentazione con i contenuti e i metodi relativi alla lettura biblica. Quindi non si tratta di un’azione saltuaria e sganciata da un quadro generale, bensì l’assunzione di una prospettiva di fondo e una scelta di campo nell’investire sulla Bibbia, quale testo base della nostra cultura occidentale.

### **Destinatari**

Tale proposta non vuole sostituire, anzi, si affianca a quella strutturata presso l’Istituto Superiore di Scienze Religiose di Novara ed è rivolto ad operatori culturali, pastorali, insegnanti di religione, sacerdoti e persone, anche non credenti, ma disposte a approfondire la forma del discorso biblico.

## **Modalità di attuazione**

la struttura è scandita da **tre cicli** annuali di **sei incontri** ciascuno.

- **Primo ciclo:** il primo ciclo d'incontri presenterà un'introduzione al testo biblico, iniziando nell'anno in corso, con l'Introduzione all'AT nei mesi di *ottobre-dicembre* con cadenza quindicinale. Il prossimo anno verrà presentata l'Introduzione al NT e così ciclicamente anno dopo anno.
- **Secondo ciclo:** nei mesi di gennaio-marzo verrà presentato il commento attraverso una *Lectio cursiva* del primo libro dell'AT, il libro della Genesi sempre in sei incontri complessivi.
- **Terzo ciclo:** infine, in questa terza tappa, sarà la volta del primo libro del NT, ovvero il Vangelo secondo Matteo. I sei incontri si svolgeranno nei mesi di aprile-giugno.

Ogni anno vedrà mutare l'introduzione in corrispondenza con l'anno precedente e l'avanzare di libro in libro sull'AT e sul NT (nel secondo anno, il libro dell'Esodo e il Vangelo di Marco).

## **Luogo e orario**

Il luogo è la sede de *La Nuova Regaldi*, Associazione Culturale Diocesana, sito in via Dei Tornielli, 6 a Novara. La capienza complessiva è di n. 100 persone circa. Il giorno della settimana scelto per tale offerta di commento è il **martedì ogni quindici giorni**. È in fase di studio la possibilità di offrire nello stesso giorno due possibilità di orario: dalle ore 18:00 alle 19:30 e dalle ore 21:00 alle 22:30.

## **Docenti**

Al di là di inviti eccezionali i tre corsi saranno tenuti da *don Silvio Barbaglia*, licenziato in Sacra Scrittura presso il Pontificio Istituto Biblico in Roma e docente di esegesi biblica presso lo studentato teologico San Gaudenzio in Novara e presso il medesimo Istituto Superiore di Scienze Religiose.

## **Quota di partecipazione**

La quota di partecipazione che offre la possibilità di fruire di appunti fotocopiati oltre all'intera serie di incontri nel singolo corso è di € 15,00 e € 10,00 per i soci de *La Nuova Regaldi*.

## **3.11. Progetto per l'Ecumenismo interconfessionale e interreligioso. Un confronto tra Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo**

### **Obiettivi**

Il progetto per l'ecumenismo si colloca nell'ambito cittadino come offerta unica rispetto alla possibilità di approcciare una serie di tematiche e di prospettive appartenenti a varie tradizioni religiose, affrontate sotto il profilo culturale. Si vuole perseguire l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e, soprattutto gli iscritti al corso, ad osservare le problematiche con capacità critica, informati sulle prospettive di fondo attivate da ciascuna tradizione religiosa nell'autocomprendersi quale visione complessiva della vita. Il progetto è punto di arrivo di un confronto tra il Prof. Michael Andenna, docente di lingua araba presso l'Università cattolica di Milano, don Silvio Barbaglia, docente di esegesi biblica presso lo Studentato Teologico "San Gaudenzio" di Novara e Marco Parisi, responsabile diocesano della Fondazione *Migrantes* e cooperatore nella Caritas Diocesana; padre Domenico Cremona, esperto di cultura islamica, ha condiviso le linee del progetto.

## Destinatari

Il progetto, probabilmente realizzato in collaborazione con importanti istituti accademici, si rivolge a laici culturalmente impegnati, a membri delle comunità ebraiche, cristiane e islamiche del territorio, ad insegnanti di religione, a docenti di storia, lettere delle superiori, a docenti universitari e a studenti universitari.

## Modalità di attuazione

La struttura del corso comprende un ciclo di **sei incontri** suddivisi in due sezioni rispettivamente rappresentate dalla tradizione ebraica, cristiana e islamica.

- **Prima sezione:** anzitutto la prima tematica, attraversata dalla tre tradizione religiose vorrà illustrare la molteplicità delle tradizioni religiose cresciute lungo la storia in seno all'ebraismo, al cristianesimo e all'islamismo per aiutare i partecipanti a superare quella visione semplicistica e monolitica delle tre religioni in oggetto.
- **Seconda sezione:** composta di tre incontri vorrà rispondere all'interrogativo relativo all'ermeneutica di base nell'interpretazione del testo sacro nelle tre grandi tradizioni religiose. Come l'ebraismo afferma che debba essere letto il *TaNaK*, come il cristianesimo ha dato vita a una sua ermeneutica delle Scritture e come l'Islam afferma che va letto il libro del Corano.

## Luogo e orario

Il luogo è la sede de *La Nuova Regaldi*, Associazione Culturale Diocesana, sito in via Dei Tornielli, 6 a Novara. La capienza complessiva è di n. 100 persone circa. Il giorno della settimana scelto per tale offerta di commento è il **mercoledì ogni quindici giorni nei mesi di gennaio-marzo**.

## Docenti

Per i due incontri sull'ebraismo prenderemo contatti con qualche rabbino delle comunità ebraiche a noi vicine; per il cristianesimo, un professore di storia della Chiesa o di Patrologia per il primo incontro e don Silvio Barbaglia per il secondo; i due incontri sull'Islam saranno tenuti dal Prof. Michael Andenna.

## Quota di partecipazione

La quota di partecipazione che offre la possibilità di fruire di appunti fotocopiati oltre all'intera serie di incontri nel singolo corso è di € 15,00 e € 10,00 per i soci de *La Nuova Regaldi*.

## **3.12. Progetto biblico-artistico per il tempo quaresimale e il Venerdì Santo**

### ***Origine dell'idea***

Partecipando quest'anno alla Sacra rappresentazione di Romagnano Sesia in occasione del *Passio popolare* della Settimana Santa è nata l'idea di realizzare qualcosa di analogo, sebbene con modalità radicalmente distinta, per la Diocesi e, in particolare, per la città di Novara. Questo perché, attraverso il nucleo tematico della Passione, del dolore di Dio e dell'uomo, fosse possibile recuperare, in un linguaggio di profondità e di verità, una corretta sintonia con il mistero che viene celebrato in quei giorni santi. Mentre il Natale, sia sul versante ecclesiale, sia su quello civile e profano, ha anche troppa visibilità pubblica, la Settimana Santa è pressoché invisibile nella città di Novara (tutto avviene attraverso le celebrazioni liturgiche all'interno delle Chiese, ad eccezione di qualche processione in qualche parrocchia il venerdì santo sera). Dare visibilità significa far percepire la presenza di un evento, il più importante della storia, per i

credenti in Cristo. Ecco allora il desiderio di mettere in scena, con caratteri di profondità e serietà, il mistero narrato nei testi sacri.

### **Obiettivi**

“Far vedere” per raccontare la vicenda che ha segnato la cultura occidentale a partire da quell’evento che a Pasqua si ricorda. Attorno al nucleo fondamentale del Passio, raccogliere tanta gente che vorrà collaborare, ciascuno con il proprio contributo, affinché il popolo inizi a ritrovarsi nel momento della “costruzione” dell’evento (autoformazione) e sappia proporlo con profondità e partecipazione a chi vi prenderà parte in qualità di spettatore (eteroformazione). La raccolta di realtà accademiche, di dilettanti, di professionisti e di artisti attorno al Venerdì santo e al mistero della Passione potrà rappresentare un primo grande frutto di un lavoro svolto insieme secondo le prospettive del Progetto culturale della CEI. La proposta poi dovrà essere di livello popolare, ma controllata nei contenuti e nella forma affinché si raggiunga una qualità che permetta al popolo di gustare la comunicazione e di non scadere in banalizzazioni del mistero. Per questo sarà necessario un laboratorio di lavoro attorno ai contenuti e alla forma narrativa del racconto di scena.

### **Tempi e luoghi della realizzazione**

Allo stato attuale il progetto è rivolto al tempo di quaresima e al Venerdì santo del prossimo anno. Il tempo di quaresima potrà sviluppare 6 tappe, una per settimana e distribuite sull’intero territorio diocesano (ad es. presso i Santuari diocesani, penso al Sacro Monte di Varallo, a Cannobio, a Boca, a Ornavasso al Bodem, al Varallino di Galliate...), al fine di presentare in quelle serate un cammino itinerante nella diocesi, con sacre rappresentazioni, diaporami, tavole rotonde e conferenze sul tema della Passione, del dolore, ecc... e concerti di musica. Varie modalità potranno articolarsi per arricchire la proposta in tutta la Diocesi. L’operazione potrebbe riprendere il marchio iniziato ai tempi da don Germano Zaccheo in collaborazione con l’editrice Interlinea: “Progetto Passio”.

Dopo tale itinerario quaresimale il Venerdì santo costituisce il punto di arrivo di tutto il cammino a Novara. Nella serata del Venerdì Santo - se non vi sarà nulla in contrario da parte degli operatori e responsabili della Pastorale delle Parrocchie Unite di Novara Centro (PUNC) – potrebbe svolgersi la sacra rappresentazione in tre luoghi ubicati nel centro storico: *Piazza delle Erbe, Broletto e quadriportico antistante il Duomo.*

### **Modalità della realizzazione e responsabilità del Progetto**

Il progetto verrà condotto sotto l’egida del “Progetto culturale orientato in senso cristiano” (responsabile in Diocesi: don Silvio Barbaglia). Poiché “La Nuova Regaldi” è un’Associazione Culturale Diocesana che vanta la caratteristica di rendere concreto il Progetto culturale della CEI in Diocesi non potrà sottrarsi –in accordo con il Consiglio Direttivo dell’Associazione- da questa opportunità.

Circa il modulo quaresimale verranno coinvolte esperienze già testate che possano garantire una qualità nella proposta, spirituale e culturale, per la Diocesi. Una delle finalità espresse dalla proposta per il Venerdì Santo, invece, è quella di coinvolgere il più possibile realtà di impegno artistico che già operano con competenza nella città di Novara. Per questo l’invito verrà esteso probabilmente alle istituzioni musicali più insigni della città (Teatro Coccia, Conservatorio, Istituto Civico Brera, Fondazione della Cattedrale, Associazione “Amici della Cattedrale”, “Fabbrica Lapidea di San Gaudenzio” e “I Gaudenziani” (ed eventualmente altre). Oltre a tali realtà musicali sarà necessario discernere con cura il testo di recitazione e la compagnia teatrale che dovrà essere, per forza di cose, una realtà unitaria e non frastagliata. Dopo il sondaggio compiuto per accogliere la partecipazione delle varie realtà del territorio occorrerà condurre l’opera passo a passo al fine di giungere per il marzo 2004 ad avere tutto predisposto per la Pasqua che cadrà la domenica 11 aprile del 2004 (venerdì santo 9 aprile 2004).

### ***Sponsor dell'operazione***

Si pensa di chiedere finanziamenti dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Novara, oltre che i contributi di privati, a cominciare dalle Banche locali.

### **3.13. Corso di arte sacra**

Il corso si inserisce nell'ambito di intervento del Progetto Culturale orientato in senso cristiano ed è finalizzato ad amplificare, attraverso un discorso culturale, l'attività quotidiana della Diocesi in materia di valorizzazione e conservazione dei Beni Culturali della Chiesa.

Prevede pertanto la collaborazione con l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Novara e si propone di offrire gli strumenti necessari a chi intende avvicinare o approfondire le tematiche inerenti l'arte sacra, con particolare riferimento a opere d'arte e luoghi d'interesse artistico presenti sul territorio.

Il corso, diviso in otto incontri da svolgersi indicativamente la sera o il sabato pomeriggio per una durata complessiva di 20 ore, sarà organizzato in maniera da approfondire all'interno del linguaggio artistico i seguenti aspetti:

- **aspetto teologico/biblico**, volto a far emergere il carattere spirituale dell'opera d'arte e a stabilire uno stretto legame con la Sacra Scrittura;
- **aspetto artigianale**, con un'analisi approfondita dei materiali e delle tecniche utilizzate per la realizzazione delle opere;
- **aspetto formale**, sintesi dei due precedenti.

Gli incontri si svolgeranno in modo da prevedere una prima parte essenzialmente contenutistica e una seconda parte in cui saranno privilegiate forme di interazione tra i partecipanti (dibattiti, lavori di gruppo ecc.), Almeno due incontri verranno destinati a "visite guidate" in luoghi ritenuti funzionali alla migliore comprensione degli argomenti analizzati durante le "lezioni".

Infine, attraverso la stampa diocesana, sarà possibile eventualmente divulgare alcune delle tematiche analizzate trattate nel corso, con articoli di approfondimento critico/storico/artistico.

Al termine del corso, per chi lo desidera, sarà disponibile un attestato di frequenza.

### **3.14. Progetto di presenza nella sede universitaria novarese**

#### ***Bilancio dell'anno trascorso***

L'attività de *La Nuova Regaldi* relativa all'Università si è esercitata quest'anno anzitutto e soprattutto attraverso il Progetto diocesano di formazione all'impegno politico *Agorà* all'interno del Seminario permanente sulle politiche locali. Infatti, tale Seminario aveva posto a tema, nella seconda parte dell'anno, la presenza e la funzione dell'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro nel nostro territorio novarese. L'attività è stata suddivisa in tre gruppi: il gruppo che doveva mettere in evidenza i problemi relativi all'Università osservati dalla prospettiva degli studenti; quello dei rappresentanti delle Istituzioni e quello del territorio novarese, rappresentato dalle imprese, dalle amministrazioni di alcuni grossi comuni della provincia e da alcune associazioni di categoria. L'esito dell'attività è stato molto buono e ha offerto la possibilità di entrare in interazione diretta con i responsabili del mondo universitario e con molti studenti delle facoltà presenti in Novara. Inoltre abbiamo approfondito la conoscenza anche di alcuni tra i rappresentanti degli studenti dell'Università.

#### ***Prospettive future***

Pare difficile immaginare come evolverà l'azione in Università. La finalità del contributo de *La Nuova Regaldi*, in quanto associazione culturale composta da giovani-adulti che opera esternamente all'istituzione

universitaria, è quella di promuovere una visione unitaria del sapere e far crescere una vera passione culturale. Per poter avvicinarci a questo obiettivo sarà importante cercare di far nascere all'interno dell'Università dei gruppi di giovani che imparino a confrontarsi, ad appassionarsi della ricerca, che riescano ad andare oltre una visione meramente "curriculare" degli studi. Con la collaborazione di qualche docente, è ipotizzabile la promozione di attività all'interno dell'Università che riescano a raccogliere la partecipazione stabile di giovani per un confronto serio e costruttivo con le proprie competenze e sensibilità.

### **3.15. Promozione di un gruppo di azione e riflessione culturale presso la Parrocchia della Bicocca di Novara**

#### **Premessa**

Dopo circa due anni di vita, *La Nuova Regaldi* vuole iniziare un tentativo di animazione culturale al livello parrocchiale. Nel disegno originario erano tre i livelli di azione pastorale promossi dall'Associazione: (1) quello di una pastorale del territorio (in particolare per la città di Novara), (2) di una pastorale d'ambiente (in particolare l'Università, l'Ospedale con la facoltà di Medicina e Chirurgia, il mondo politico e delle Istituzioni, in particolare per il Comune di Novara e la Provincia di Novara, e altro...) e, (3) infine, di pastorale parrocchiale. Mentre i primi due ambiti erano già stati avviati in questi due anni di vita associativa, restava ancora il terzo. Con la disponibilità e la richiesta da parte della Pastorale giovanile della Parrocchia della Bicocca in Novara, il cui responsabile è don Mattia Airoidi, socio de *La Nuova Regaldi*, si pensa di collaudare la proposta a cominciare dal prossimo settembre.

#### **Abbozzo di progetto**

In accordo con don Mattia Airoidi e con don Franco Ramella, rispettivamente coadiutore e parroco della parrocchia della Bicocca, si vuole istituire un modulo di proposta di pastorale giovanile per il territorio circoscritto entro il quartiere sud-est in un'idea di "Oratorio per il territorio" attraverso un gruppo di giovani-adulti disposti ad iniziare questa nuova forma di azione. Infatti, è in calendario per martedì 8 luglio 2003 un incontro con giovani e giovani-adulti che accoglieranno l'invito (circa 50 invitati) per discutere insieme del progetto. Tali giovani, passati negli scorsi anni all'interno delle proposte di pastorale giovanile della Bicocca, attualmente non gravitano più attorno alle iniziative parrocchiali ed oratoriali se non saltuariamente. Al di là di motivazioni personali si crede opportuno creare una possibilità di impegno nuovo e originale per mettere a frutto competenze e generosità da spendersi non tanto per l'Oratorio, quanto per il territorio sul quale si vive: l'Oratorio come luogo di partenza, di riflessione e missione per il territorio. Tale modalità si inserirà, come ispirazione, nella logica messa in atto da *La Nuova Regaldi*, ripensandola in scala parrocchiale. Quindi sarà necessario verificare alcuni ingredienti di fondo che possano garantire, in apertura, la possibilità della riuscita della proposta, quali un responsabile che tenga le fila della progettazione e delle relazioni umane del gruppo; un minimo di tre o quattro giovani che, con entusiasmo, sappiano mettersi in pista e sperimentare il tipo di avventura, un giovane capace di coordinare sul piano organizzativo gli eventi e il gruppo (anche con strumentazione tecnica ed elettronica). Le dimensioni della spiritualità, della cultura e della solidarietà potranno costituire i cardini fondamentali delle varie proposte secondo i valori di riferimento de *La Nuova Regaldi*. La realtà che potrà prendere forma alla Bicocca potrà restare legata a *La Nuova Regaldi* nel senso di una diretta collaborazione in sinergia tra centro e periferia, tra azione globale e azione parziale.

#### **Finalità del progetto**

- sensibilizzarsi e sensibilizzare il quartiere della Bicocca intorno ai nodi fondamentali del dibattito culturale
  - sia locale, sia cittadino, sia più globale –

- ma anche di pensare e realizzare azioni di promozione del territorio (dal punto di vista sociale, ambientale, aggregativo, ecc.).

### **Metodologia**

- «informazione»: monitoraggio e «ascolto» (anche grazie agli strumenti della comunicazione sociale) per prendere coscienza delle tematiche importanti da affrontare;
- «auto-formazione», per l'approfondimento;
- «far uscire», lanciare la tematica sul territorio attraverso diversi strumenti (conferenze, incontri, iniziative, ecc.).

L'Oratorio non dovrà essere il centro «chiuso» su cui convergeranno le iniziative, ma il punto di partenza «aperto» all'esterno per dialogare con le realtà presenti alla Bicocca.

## **3.16. Redazione della pagina culturale (la Terza Pagina) e di rubriche culturali della Stampa diocesana**

### **Bilancio dell'anno trascorso**

Mentre nell'anno sociale 2001-2002 erano state prodotte n. 29 pagine per la Stampa Diocesana Novarese (SDN) nella forma della "Terza Pagina", nell'anno corrente sono state preparate n. 44 pagine (possono essere anche aggiunte, se si vuole, le prossime 3 del mese di luglio, sebbene appartengano al prossimo anno sociale) inclusive di un ampliamento di 4 o 5 pagine per Natale e per Pasqua.

L'attività, secondo i riscontri non sistematici, è stata molto ben apprezzata dai lettori al punto da poter affermare che questa è "la pagina culturale" del Settimanale diocesano. Inoltre, i temi predisposti già nel settembre del 2002 hanno subito sovente una trasformazione a motivo dell'adeguamento ai temi di attualità, in particolare gli eventi legati alla guerra e alla pace. Infatti, la "Terza Pagina", ha assunto sempre più, lungo il corso dell'anno, la forma di un intervento culturale né estemporaneo e neppure determinato dalle attività culturali de *La Nuova Regaldi*, bensì collegato agli stimoli culturali del momento presente.

Accanto alla "Terza Pagina" sono stati prodotti molti articoli legati alle varie attività poste in essere da *La Nuova Regaldi*. Infine, sono state istituite due rubriche che riportano le riflessioni sui due progetti: il Progetto "Agorà" e il Progetto "Un Volo a Due". Ad ogni incontro, senza una cadenza fissa, corrisponde una riflessione o approfondimento pubblicato sulle Pagine dell'Azione.

### **Prospettive per il prossimo anno**

La struttura organizzativa della "Terza Pagina" doveva reggersi su un responsabile generale e sui responsabili delle singole pagine. Poiché circa il 30% delle pagine messe in programma non sono state realizzate per i motivi sopra ricordati, è stato necessario seguire, settimana per settimana, l'andamento della stesura da parte di don Silvio Barbaglia che ha curato l'aspetto redazionale dal mese di febbraio al mese di luglio. Pare importante, stanti così le cose, istituire un *team* redazionale che possa assumersi le competenze necessarie per interagire e ampliare ulteriormente l'apporto culturale. Il *team* potrebbe strutturarsi come cassa di risonanza di informazioni e stimoli appresi dalla cronaca e dalla cultura locale, oppure nazionale. L'abbonamento alla SIR (Servizio di Informazione Religiosa) oltre alla possibilità di consultare altre agenzie stampa *on line* potranno costituire un aspetto innovativo e formativo del gruppo. In questo senso, il *team* diviene anche luogo di formazione concreta allo scrivere per la stampa e al progettare insieme da un punto di vista massmediale.

### **3.17. Strumenti di comunicazione: il sito *internet* [www.pastuninovara.it](http://www.pastuninovara.it) e le *mailing list***

#### **3.17.1. Sito *internet* [www.pastuninovara.it](http://www.pastuninovara.it)**

Il sito [www.pastuninovara.it](http://www.pastuninovara.it) è stato recentemente rinnovato con un rimodellamento sostanziale della grafica e dell'impostazione generale, che ne hanno reso più efficace la consultazione e l'aggiornamento. I principali miglioramenti introdotti sono

- la creazione di una *home page* con un aspetto ordinato e facilmente leggibile
- un menù generale semplice e chiaro, che ordina le pagine in una struttura gerarchica di facile comprensione
- possibilità di accesso multiplo alle pagine sfruttando i menù o attraverso le "scorciatoie" messe a disposizione nella *home page*
- l'introduzione di uno stile grafico semplice ed elegante, uniforme in tutte le pagine interne e agile da scaricare con le normali velocità di connessione a *internet*
- la spalla laterale sinistra, che consente di spostarsi molto agevolmente in pagine situate a livelli paralleli e superiori rispetto alla pagina consultata
- l'aggiunta di una mappa, che consente di avere una visione sinottica della realtà dell'Associazione e dell'insieme delle sue attività
- l'aggiunta di alcune sezioni, tra cui l'Archivio tematico, che intende raccogliere documentazione circa la pagina culturale (la *Terza pagina*) del Settimanale diocesano e circa importanti avvenimenti riguardanti il territorio diocesano, connessa con la sezione "Novità da non perdere" e con la sezione "Agenda degli appuntamenti"

Con tali caratteristiche il sito risulta ulteriormente potenziato nella sua funzione di finestra aperta sulle attività ed iniziative dell'Associazione. Una sua costante frequentazione consente di essere informati sulla vita de *La Nuova Regaldi* e di poter così partecipare alla molteplice offerta formativa messa in atto e del relativo materiale didattico.

Le prospettive di sviluppo futuro del sito sono l'adeguamento progressivo di tutte le pagine alla nuova impostazione grafica ed il potenziamento di alcune sezioni, per ora solo abbozzate, che, unite all'opera di costante aggiornamento delle pagine esistenti, potrà far crescere la qualità del servizio offerto agli utenti.

#### **3.17.2. *Mailing list***

La notevole mole di attività promosse dall'Associazione rende necessario l'uso di un mezzo di comunicazione agile ed efficace, che consenta di diffondere le notizie a più persone simultaneamente. Per questo sono state attivate le seguenti *mailing list*, di cui si fornisce una breve descrizione:

1. [pastuninov@yahoogroups.com](mailto:pastuninov@yahoogroups.com): è la *mailing list* più ampia, raccoglie 264 iscritti. In essa dovrebbero girare informazioni prevalentemente di carattere culturale e spirituale, relative a iniziative locali, promosse da vari enti e associazioni. Occorre vigilare per far sì che resti un servizio per tutti, evitando di inviare messaggi troppo personalizzati, tipici di un gruppo di amici. A questa *mailing list* sono collegate persone in più punti d'Italia che evidentemente amano seguire e restare informati su cose di qualità e non d'altro tipo
2. [pastuniorg@yahoogroups.com](mailto:pastuniorg@yahoogroups.com): è la *mailing list* costituita da una cerchia più ristretta di soci e non soci de *La Nuova Regaldi*. Il numero è di 77 iscritti. Serve attualmente per due scopi: uno di carattere

organizzativo (richiesta di aiuto immediato per organizzare un evento, o altro) e uno di carattere goliardico, per ridere e far ridere un po'

3. [pastuni\\_scientifica@yahoogroups.com](mailto:pastuni_scientifica@yahoogroups.com): è la *mailing list* dell'area scientifica de *La Nuova Regaldi*. Raccoglie 77 iscritti. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro di area, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività di area
4. [pastuni\\_umanistica@yahoogroups.com](mailto:pastuni_umanistica@yahoogroups.com): è la *mailing list* dell'area umanistica de *La Nuova Regaldi*. Raccoglie 92 iscritti. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro di area, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività di area
5. [pastuni\\_sociopolitica@yahoogroups.com](mailto:pastuni_sociopolitica@yahoogroups.com): è la *mailing list* dell'area socio-politica sez. Mondialità de *La Nuova Regaldi*. Raccoglie 83 iscritti. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro di area, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività di area
6. [regaldi\\_on\\_line@yahoogroups.com](mailto:regaldi_on_line@yahoogroups.com): è la *mailing list* del *team* attinente alla realizzazione e all'aggiornamento continuo del sito *internet* [www.pastuninovara.it](http://www.pastuninovara.it). Gli iscritti sono 29
7. [difronteeattraverso@yahoogroups.com](mailto:difronteeattraverso@yahoogroups.com): è la *mailing list* istituita per favorire il dibattito tra i partecipanti al ciclo di conferenze del Progetto *Di fronte e attraverso*, conferenze tenute presso l'Aula Magna dell'Ospedale Maggiore della Carità, a Novara. Gli iscritti sono 60
8. [dimensione\\_solidarieta@yahoogroups.com](mailto:dimensione_solidarieta@yahoogroups.com): è la *mailing list* istituita per favorire lo scambio di informazione tra i partecipanti al Progetto di sostegno scolastico a favore di bambini delle scuole elementari del Quartiere Centro di Novara. Gli iscritti sono 37
9. [novara\\_mondialita@yahoogroups.com](mailto:novara_mondialita@yahoogroups.com): è una *mailing list* che permette scambi di informazioni e di riflessioni tra persone interessate al tema della mondialità e tra, in particolare, gli appartenenti a gruppi, associazioni ed organizzazione operanti in tale campo, favorendo lo stabilirsi fra esse di una rete di collegamento e di un clima di collaborazione. Gli iscritti sono 93
10. [agora\\_dibattito@yahoogroups.com](mailto:agora_dibattito@yahoogroups.com): è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* in cui circolano i dibattiti e discussioni sui contenuti delle relazioni dei vari docenti afferenti al progetto. Gli iscritti sono 80
11. [agora\\_riviste@yahoogroups.com](mailto:agora_riviste@yahoogroups.com): è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* in cui circolano le segnalazioni e le sintesi degli articoli di riviste di settore socio-politico. Gli iscritti sono 78
12. [agora\\_organize@yahoogroups.com](mailto:agora_organize@yahoogroups.com): è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* in cui circolano informazioni di carattere organizzativo per gli iscritti al progetto. Gli iscritti sono 60.
13. [agora\\_universita@yahoogroups.com](mailto:agora_universita@yahoogroups.com): è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* dedicata allo studio della realtà dell'Università a Novara. Gli iscritti sono 37.
14. [bibbia\\_corano@yahoogroups.com](mailto:bibbia_corano@yahoogroups.com): è la *mailing list* del progetto per l'ecumenismo interconfessionale ed interreligioso. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività. Gli iscritti sono 33
15. [unvoloadue\\_no@yahoogroups.com](mailto:unvoloadue_no@yahoogroups.com): è la *mailing list* del progetto di formazione alla vita affettiva *Un Volo a Due*, cui sono iscritti coloro che partecipano al progetto presso la sede di Novara. Essa fornisce notizie di carattere pratico ed organizzativo. Gli iscritti sono 70
16. [unvoloadue\\_vb@yahoogroups.com](mailto:unvoloadue_vb@yahoogroups.com): è la *mailing list* del progetto di formazione alla vita affettiva *Un Volo a Due*, cui sono iscritti coloro che partecipano al progetto presso la sede di Verbania. Essa fornisce notizie di carattere pratico ed organizzativo. Gli iscritti sono 30
17. [unvoloadue\\_dibattito@yahoogroups.com](mailto:unvoloadue_dibattito@yahoogroups.com): è la *mailing list* del progetto di formazione alla vita affettiva *Un Volo a Due* dedicata alla distribuzione di materiale didattico, alla condivisione libera di

impressione ed opinioni e alla circolazione di notizie relative ad eventi culturali e formativi relativi al mondo dell'affettività nella vita di coppia. Gli iscritti sono 78

18. [consdiretregaldi@yahoogroups.com](mailto:consdiretregaldi@yahoogroups.com): è la mailing list del Consiglio direttivo de La Nuova Regaldi composto di 25 membri. Gli iscritti sono 31.
19. [coordregaldi@yahoogroups.com](mailto:coordregaldi@yahoogroups.com): è la *mailing list* del Coordinamento generale de La Nuova Regaldi composto di 7 o 8 membri, per rendere più snella l'organizzazione globale delle varie attività. Gli iscritti sono 15.
20. [ufficio\\_presidenza@domeus.it](mailto:ufficio_presidenza@domeus.it): è la *mailing list* dell'Ufficio di Presidenza dell'Associazione, destinato alla trasmissione frequente di notizie necessarie all'organizzazione quotidiana della vita dell'Associazione. Chiunque può spedire messaggi a questa *mailing list*, per segnalare notizie di particolare urgenza o riservatezza; solo i membri dell'Ufficio di Presidenza sono ammessi a leggere i messaggi indirizzati alla lista. Gli iscritti sono 6.

È possibile cancellarsi automaticamente dalle *mailing list* qualora lo si volesse. Basta semplicemente porre dopo il nome della *mailing list* il seguente segmento: [-unsubscribe@yahoogroups.com](mailto:-unsubscribe@yahoogroups.com) (indicato in calce a ogni e-mail) quindi inviare l'e-mail alla quale ne seguirà una dal server yahoo che richiede la conferma. Quindi inviare con reply un'e-mail vuota al *server yahoo* e il gioco è fatto. Riceverete la conferma della cancellazione.

Chi desiderasse invece iscriversi a qualche *mailing list* può inviare la richiesta a [la\\_nuova\\_regaldi@libero.it](mailto:la_nuova_regaldi@libero.it) e sarà fatto.

## 3.18 Itinerari culturali

### 3.18.1. **Progetto culturale quadriennale “Ripensare l’Europa. Viaggi alle sorgenti della cultura occidentale”**

#### **Presentazione**

##### **Presentazione sintetica**

La finalità del progetto è quella di costituire un gruppo, preferenzialmente di giovani adulti profondamente interessati a:

- contribuire alla formazione e alla crescita di:
  - una propria e altrui coscienza critica e
  - una passione per la “memoria” delle radici della cultura e della spiritualità occidentale (cioè dell’Europa), e ad
- accrescere il numero di giovani credenti capaci di:
  - pensare “in grande” nell’oggi della storia (altezza, profondità, larghezza, ampiezza... del piano di Dio) e di
  - sviluppare “speranza” laddove saranno chiamati a vivere.

Il progetto è pensato lungo quattro anni (1. Egitto; 2. Israele-Giordania; 3. Siria-Turchia; 4. Grecia-Roma)

#### **Descrizione**

“Ripensare l’Europa. Viaggi alle sorgenti della cultura occidentale”. È questo il titolo di un progetto ambizioso che l’Associazione Culturale Diocesana *La Nuova Regaldi* estende anzitutto a giovani e a

giovani-adulti per vivere un'esperienza culturalmente qualificata in percorsi estivi all'estero, dall'Egitto a Roma lungo quattro anni.

Si tratta, infatti, di ricercare le antiche radici storiche e culturali sulle quali si è edificata la civiltà occidentale. Mentre si fa l'Europa unita occorre preparare le nuove generazioni ai fondamenti più significativi dell'Europa stessa.

Per questo motivo, la scelta di campo sarà quella di andare a visitare anzitutto le culture medio-orientali antiche per avvicinarci alle culture del mediterraneo fino a giungere alla grande espressione classica ed ellenistica. Il tracciato, scandito in quattro estati, vedrà nel primo anno, nell'agosto 2003, l'Egitto; nel secondo, Israele/Palestina e Giordania, nel terzo, Siria e Turchia; nel quarto, la Grecia, con la conclusione nella città di Roma, culla dell'antica cultura latina.

Scopo del progetto, *circa quindici giorni all'estero ogni anno con cinque incontri preliminari di preparazione*, sarà quello di ripercorrere, attraverso l'asse diacronico dai primordi della storia ai primi secoli d.C., le culture del Mediterraneo e le culture vicino-orientali antiche per formare e informare il gruppo di aderenti alla proposta sulle origini culturali e spirituali dell'Europa. Inoltre, dato non indifferente, l'intero percorso quadriennale vuole anche essere un **ampio corso sull'intero testo biblico** (AT e NT) attraverso il contatto diretto con quelle terre che divennero lo scenario degli eventi narrati dal testo. Attorno all'asse portante del testo biblico si articoleranno tutte le competenze richieste per l'elaborazione di un itinerario che possa dirsi profondamente *culturale e spirituale*. Citiamo solo alcune competenze che entreranno in gioco lungo i quattro anni: *archeologia, storia, filosofia, storia delle letterature vicino-orientali e classica, storia sociale o sociologia storica delle culture antiche, storia e tipologie dell'arte, scienze bibliche, codicologia, papirologia, paleografia, filologia delle lingue in oggetto, storia della teologia, storia della spiritualità, geologia, botanica, antropologia culturale, mitologia classica e del vicino oriente, patrologia e letteratura cristiana antica, liturgia, musicologia, giudaistica* e, attraverso la guida locale, presentazione della situazione attuale degli Stati che si visitano oltre a favorire incontri con la vita della Chiesa o delle Chiese cristiano-cattoliche nei vari luoghi, contesti tutti che illuminano la problematica scottante dell'ecumenismo interconfessionale e interreligioso, grosso tema per il futuro dell'Europa. Tali competenze si affiancheranno, evidentemente, a quelle della guida locale che faciliterà la traduzione dei contenuti esperiti nella storia attuale. Responsabile e *tour leader* è don Silvio Barbaglia, docente di esegesi biblica e referente per il Progetto culturale della CEI in diocesi.

### **Primo anno: viaggio in Egitto (dal 2 al 16 agosto 2003)**

Si parte dalla cultura egiziana in quanto è quella che maggiormente ha fatto da ponte tra le culture vicino-orientali antiche e le culture mediterranee. Inoltre, la vicenda storica dell'Egitto ben si adatta a rileggere buona parte delle tradizioni teologiche veterotestamentarie, in specie quelle relative al *ciclo dell'Esodo*, alla teologia della salvezza e della liberazione (tutto il Pentateuco/Torah e il ciclo profetico). In questo primo anno dovrà essere presentato il cammino dalla terra straniera alla Terra Promessa. L'itinerario vorrà passare in rassegna le varie culture, da quella dell'Antico regno (circa 3000 a.C.) sino ai giorni nostri, con particolare riguardo all'aspetto archeologico, della storia biblica e del cristianesimo dei primi secoli e la sua forma tipica nella tradizione Copta. Il cammino si estenderà dall'Alto Egitto, da *Abu Simbel* fino a Santa Caterina al Sinai nella penisola sinaitica passando per il medio Egitto, il Fayum, fino a Il Cairo, le culture del Basso Egitto, la Tebaide e, dunque, alla penisola sinaitica.

### **3.18.2. Gite artistico-culturali**

La Nuova Regaldi organizza periodicamente gite di carattere culturale, aperte ai soci e a tutti gli interessati. Nell'anno sociale 2002-2003 sono state effettuate una gita presso la Sacra di San Michele (sabato 3 agosto 2002) ed una visita alla Palazzina di Caccia di Stupinigi (TO), in occasione dell'allestimento della mostra "Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo" (domenica 5 gennaio 2003).

Per l'anno sociale 2003-2004 sono programmate, al momento, le seguenti gite:

- **12 luglio 2003:** gita a **Bosco Marengo** (AL), con visita alla **Basilica di S.Croce** e dell'attiguo chiostro, che custodiscono alcune tele di grande valore artistico del Vasari ed alcune opere del Siciliano. La gita sarà completata da un *tour* della provincia alessandrina con sosta presso le rinomate trattorie dell'alessandrino e degustazione di cibi e vini prelibati
- **26 luglio 2003:** gita a **Nizza** (Francia), con visita al **Musée National Message Biblique Marc Chagall**, che raccoglie le opere del grande pittore del Novecento dedicate alla Sacra Scrittura (particolarmente celebri le cinque tavole ispirate al Cantico dei Cantici)

### **3.19. Attività escursionistiche e sportive**

#### **Premessa**

Il giorno 12 febbraio di quest'anno sulla *mailing-list* pastuninov@yahoogroups.com circolava una mail, che conteneva un primo abbozzo di proposta di quello che avrebbe potuto divenire il "**Gruppo escursionismo la Nuova Regaldi**".

Da dove nasce questa idea?

Nasce, innanzitutto, dal fatto che i proponenti (Roberta Cavallino e Luca Travaini) da alcuni anni si dedicano con passione all'attività escursionistico – alpinistica. *"Bisogna fare una precisazione sul significato che l'andare in montagna assume per noi: non solo puro sforzo fisico ed atletico, ma anche confronto con i propri limiti, con la capacità di superare le difficoltà, strumento per conoscere se stessi. Per noi spesso la montagna è stata metafora della vita nelle sue più variegata sfaccettature"*.

Questa passione personale ha trovato un fertile terreno all'interno dell'associazione La Nuova Regaldi, in quanto altri soci nutrono lo stesso entusiasmo e, già in passato, erano state organizzate escursioni, passeggiate e *trekking* in montagna.

La presenza di un testimone simbolico, quale Pier Giorgio Frassati, amante della montagna e alpinista, e l'incoraggiamento dell'assistente spirituale dell'associazione, Don Silvio Barbaglia, sono gli ingredienti finali per comprendere le premesse dell'iniziativa.

#### **Finalità**

Le finalità che caratterizzano l'iniziativa possono essere così sintetizzate:

- creare o approfondire l'amicizia tra i partecipanti, al fine di rafforzare lo spirito di gruppo;
- scoprire la bellezza delle "nostre" montagne e, ammirando la visione del "Creato", cogliere la grandezza del Creatore;
- approfondire, eventualmente, aspetti storico, culturali, artistici connessi al mondo montano;
- svolgere attività fisica nella migliore tradizione del *"mens sana in corpore sano"*

#### **Modalità**

Il progetto prevede che, ogni volta che si organizzi un'escursione, venga data comunicazione al maggior numero di persone possibile, al fine di permettere la partecipazione di chi ne fosse interessato (soci e non). Il mezzo più idoneo per un maggior coinvolgimento è sembrato essere la *mailing list* pastuninov@yahoogroups.com, pur non tralasciando la comunicazione verbale o telefonica con chi vi fosse interessato o esterno all'associazione.

### **Programma delle escursioni per l'anno sociale 2002-2003**

02	Febbraio	2003	Monte Zughero
16	Febbraio	2003	Montorfano (lungo la via militare)
02	Marzo	2003	Pizzoni di Laveno (rimandata per brutto tempo)
09	Marzo	2003	Pizzoni di Laveno
23	Marzo	2003	Pian Cavallone
06	Aprile	2003	Val Loana - Alpe Scaredi
13	Aprile	2003	Cima Sasso
04	Maggio	2003	Bardonecchia - Ferrata del Rouas
11	Maggio	2003	Lago Capezzone
01	Giugno	2003	Traversella
02	Giugno	2003	Maccagno
08	Giugno	2003	Testa del Mater

### **Attività per l'anno sociale 2003-2004**

Una riunione sarà presto indetta per stabilire alcune mete interessanti per le escursioni previste per il prossimo anno sociale e per stabilirne le date in modo da non interferire con altre attività programmate dall'Associazione. Tutti coloro che sono interessati all'attività escursionistica e che desiderano portare il proprio contributo di idee o segnalare la propria adesione al progetto possono contattare Roberta Cavallino ([robertacavallino@interfree.it](mailto:robertacavallino@interfree.it)) e Luca Travaini ([travaini.luca@libero.it](mailto:travaini.luca@libero.it)).

## **4. PROPOSTA PER LE GIORNATE DI SPIRITUALITÀ E CULTURA NELL'ANNO 2003-2004**

### **4.1. Introduzione**

Le Giornate di spiritualità e cultura sono incontri, proposti a tutti i soci de *La Nuova Regaldi* e a tutti gli interessati, dedicati all'approfondimento di temi di interesse culturale uniti alla ricerca del loro risvolto spirituale. Cultura e spiritualità si fondono così in un *continuum* che alimenta l'aspetto spirituale, rendendolo carico delle istanze più profonde e più affascinanti dell'umanità e che arricchisce l'aspetto culturale trasfigurandolo alla luce della bellezza e della dimensione salvifica della spiritualità cristiana. Le Giornate di spiritualità e cultura giungono nel 2003-2004 alla loro quarta edizione. Fin dalle origini esse hanno costituito la "spina dorsale" del cammino formativo proposto da *La Nuova Regaldi*, e tutt'ora rappresentano il meglio dell'offerta formativa che l'Associazione mette a disposizione dei soci e di tutte le persone interessate. La partecipazioni a tali incontri diviene occasione di incontro dei soci e dei simpatizzanti dell'Associazione, che, impegnati in diverse attività e progetti, sono uniti dal comune interesse per la crescita della propria vita spirituale e per un arricchimento culturale sulle più alte domande di senso della vita umana. La struttura della giornata offre inoltre momenti, quali il pranzo e la condivisione dei frutti della giornata, che consentono una migliore conoscenza reciproca e la crescita di rapporti di amicizia e fraternità tra i partecipanti.

L'edizione delle Giornate di spiritualità e cultura dell'anno sociale 2002-2003, intitolata "La bellezza salverà il mondo. Quando l'arte racconta il cuore sedotto dalla Bibbia", è stata dedicata alla lettura del testo biblico e dei misteri della fede cristiana attraverso la sua rappresentazione ed interpretazione da parte dell'arte nelle sue diverse espressioni: la rappresentazione pittorica, l'architettura, la scultura, la musica, la poesia, il cinema. Il percorso ha permesso di accostarsi al testo biblico — dalla Genesi all'Apocalisse — e di scoprire luoghi di grande bellezza naturale ed artistica, alcuni dei quali non meritatamente conosciuti,

riscoprendo il fascino della Scrittura grazie alla traduzione nel linguaggio dell'arte, considerato, oltre che negli aspetti stilistici, nella ricchezza dei suoi significati storici, teologici e simbolici, che rendono ogni opera d'arte una mirabile sintesi di contenuto e forma, espressione di un messaggio incarnato nella personalità dell'artista.

L'edizione dell'anno sociale 2003-2004, le cui linee fondamentali sono illustrate al Paragrafo 4.1, intende realizzare un percorso di formazione culturale e spirituale alla pace e ai valori e agli atteggiamenti umani che ne costituiscono la base, con una pluralità di approcci, abbracciando gli apporti delle scienze umane, la riflessione su tematiche di rilevanza sociale e politica ed il confronto con la testimonianza di vita di personalità esemplari nel campo della promozione della pace e della solidarietà.

## **4.2. «Porgi l'altra guancia!». Sì, ma chi comincia?!**

### **4.2.1. Impostazione generale del percorso**

Rispondendo allo stimolo che il Vescovo ha rivolto alla diocesi, nell'anno dedicato all'ascolto dei giovani, affinché siano messi a punto strumenti e cammini formativi volti all'educazione alla pace, La Nuova Regaldi propone per l'anno sociale 2003-2004 un percorso di incontri di spiritualità e cultura dedicato al tema della pace, che consenta la riflessione sui valori e sugli atteggiamenti umani su cui essa si fonda nella visione antropologica cristiana.

Il primo incontro è dedicato alla figura di Giovanni Paolo II, con la riflessione sul suo messaggio per la Giornata della Pace 2002, intitolato *Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono* e sulle richieste di perdono per i peccati commessi dalla Chiesa, che ha espresso in varie occasioni. Questo incontro comunica il senso generale del percorso, le cui tappe toccano i temi della dei rapporti interpersonali, della vita cristiana impegnata nel sociale, della politica nazionale ed internazionale e della chiesa nella sua dimensione universale, visti in una prospettiva di pace, che, secondo l'insegnamento dell'enciclica *Pacem in terris*, parte dalla dimensione quotidiana e concreta della vita dell'uomo, per allargare i suoi orizzonti a comunità umane di dimensioni progressivamente più vaste.

### **4.2.2. Titolo e sottotitolo**

**Titolo:** «Porgi l'altra guancia!». Sì, ma chi comincia?!

**Sottotitolo:** «Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono»

### **4.2.3. Programma degli incontri**

Gli incontri si svolgono nelle giornate indicate al Paragrafo 4.2.3.2 (Tabella 4.1), con la struttura illustrata al Paragrafo 4.2.3.1.

#### **4.2.3.1. Struttura degli incontri**

Gli incontri sono costituiti da

- una prima parte, che si svolge nella mattina, dedicata ai temi indicati al Paragrafo 4.2.3.2 (Tabella 4.1)
- un succulento pranzo comunitario, con prezzo contenuto
- un approfondimento biblico pomeridiano a cura di don Silvio Barbaglia
- dibattito finale e discussione di gruppo

I criteri che guidano la scelta dei luoghi degli incontri sono:

- realizzare un incontro in ciascuno dei vicariati della Diocesi
- scegliere luoghi che, per la loro bellezza artistica e/o naturale, costituiscano un ulteriore motivo per partecipare agli incontri e favoriscano la riflessione, aggiungendo ai temi considerati ulteriori suggestioni e spunti

#### 4.2.3.2. Date, luoghi, temi e relatori

La Tabella 4.1 mostra le date e i luoghi degli incontri, i temi della riflessione del mattino ed i corrispondenti relatori.

**Tabella 4.1:** date, luoghi, temi e relatori della riflessione mattutina degli incontri del cammino di spiritualità e cultura 2003-2004

Data	Luogo	Tema	Relatore
Domenica 9 novembre 2003	Da definire	Giovanni Paolo II: messaggio per la Giornata Mondiale per la Pace 2002 <i>Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono</i> e le richieste di perdono per i peccati della Chiesa cattolica	Luigi Accattoli (da contattare)
Domenica 14 dicembre 2003	Da definire	La gestione dei conflitti interpersonali	Dott. Luciano Viana
Domenica 18 gennaio 2004	Da definire	La testimonianza di vita di don Tonino Bello	Don Renato Sacco (da contattare)
Domenica 15 febbraio 2004	Da definire	Pace e giustizia nella Costituzione della Repubblica Italiana	Oscar Luigi Scalfaro (da contattare)
Domenica 14 marzo 2004	Da definire	Alla ricerca delle radici dell'unità europea: l'opera e la testimonianza di Adenauer, Schumann e De Gasperi	Francesca Romana De Gasperi (da contattare)
Sabato Santo 10 aprile 2004	Sacro monte di Varallo Sesia	Gesù Cristo, principe della pace	Don Silvio Barbaglia
Domenica 25 aprile 2004	Da definire (nel Vicariato del Cusio)	La carta dei diritti dell'uomo e l'ONU I valori della guerra italiana per la liberazione	- da definire - Vittorio Beltrami (da contattare)

Data	Luogo	Tema	Relatore
Domenica 16 maggio 2004	Da definire	La pace, anelito e speranza delle religioni. Gli incontri di preghiera interreligiosi di Assisi.	- Andrea Riccardi (da contattare) - Mons. Renato Corti (da contattare)

## 5. DISCUSSIONE IN GRUPPI

### 5.1. Organizzazione

Ciascuno prenderà parte al gruppo corrispondente al talloncino numerato ricevuto all'Accoglienza. Ogni gruppo è coordinato da due persone, come dal seguente prospetto:

<u>gruppo</u>	<u>coordinatori</u>	<u>luogo di riunione</u>
gruppo 1:	Corrado Sorgarello e Cecilia Gilodi	Sala Piergiorgio Frassati
gruppo 2:	Leonardo Bacchettini e Guido Uglietti	Salone sotterraneo
gruppo 3:	Riccardo Guida e Monica Prandi	Porticato
gruppo 4:	Emanuele Zanetta e Martinetti Alessandro	Saletta Pastorale Universitaria
gruppo 5:	Luca Travaini e Alessia Zanari	Sagrestia chiesa S. Pietro al Rosario

I coordinatori dirigeranno i lavori dei gruppi ed esporranno all'assemblea una sintesi di quanto in essi emerso.

### 5.2. Obiettivi

1. Commentare la proposta di Giornate di spiritualità e cultura *«Porgi l'altra guancia!»*. *Sì, ma chi comincia?!* (v. Paragrafo 4)
2. Dire le proprie opinioni in merito alla **Dimensione solidarietà**, che dovrebbe connotare costitutivamente La Nuova Regaldi:
  - esprimere la propria volontà di adesione al progetto di attività di sostegno scolastico proposta al Paragrafo 3.4. I coordinatori dei gruppi raccoglieranno i nominativi e i recapiti di coloro che intendono aderire al progetto
  - segnalare eventuali iniziative di solidarietà relativamente alle quali potrebbe essere utile sensibilizzare i soci e raccogliere fondi
3. Esprimere idee e suggerimenti in merito a temi per la Terza Pagina del Settimanale diocesano ed esprimere la propria volontà di adesione all'attività di redazione. I coordinatori dei gruppi raccoglieranno i nominativi e i recapiti di coloro che intendono aderire al progetto
4. Varie ed eventuali

## 6. DIBATTITO; VARIE ED EVENTUALI

### 6.1. Esposizione di alcuni risultati della discussione in gruppi

I coordinatori dei gruppi riferiranno brevemente circa alcuni spunti, stimoli, valutazioni, suggerimenti emersi nei rispettivi gruppi relativamente ai punti oggetto della discussione e alle attività proposte per il nuovo anno sociale.

## 6.2. Progetto teatrale “Le passioni, la passione”

Federico Leonardi espone un progetto teatrale in fase di elaborazione da parte della compagnia teatrale *Stupor Mundi*.

### **Introduzione**

La figura di Cristo vive di un paradosso riconosciuto: Dio e uomo, messia e crocifisso, signore e servo. Per la prima volta nella storia viene rivelato all'uomo come Dio ci guarda. Nelle beatitudini ci viene detto: semplici, puri, assetati di perfezione e giustizia. Purtroppo per l'uomo la meraviglia dell'essere guardato per quel che è convive con l'amor proprio: la gelosia per le cose del mondo e per se stesso è soltanto una sovrastruttura inutile, eppure l'uomo vi rimane legato. Fra la meraviglia e la gelosia nasce lo scandalo: il paradosso di Gesù è paradosso nel cuore dell'uomo, "segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori" (Luca 2, 34). Gesù è tutto proiettato verso Dio, eppure riesce a vedere l'uomo per quello che è, Gesù annuncia il regno di Dio, eppure vede l'uomo nella sua nudità, senza vesti. L'amor proprio, messo in crisi dalla figura stessa di Gesù, si svela nella sua contraddittorietà, nel paradosso fra gioia, meraviglia e gelosia che tormenta l'uomo, sospeso fra il trattenersi e l'aprirsi. Il paradosso Gesù svela la paradossalità delle nostre passioni. Fino alla rivelazione finale della Passione, che è obbedienza, pazienza, sopportazione, servizio. Così le passioni umane, radicate nell'amor proprio, e per questo mutevoli e passeggeri, hanno davanti a sé come esempio - scandalo la Passione di Cristo, che ha invece un valore definitivo di esempio da imitare.

### **Chi siamo**

La compagnia teatrale *Stupor mundi* è nata nel 1995 a Mezzomerico (NO), dall'idea di alcuni ventenni, con l'intento di dare continuità ad un percorso di discussioni e riflessioni sulle opere di Platone, la Bibbia e su tutti i testi che andavano leggendo. Da qui l'idea di avvicinarsi al teatro come mezzo di approfondimento ed espressione. Dopo una prima fase di rodaggio con “Il pericolo senza nome” di Agatha Christie, il confronto con i paradossi linguistici di Oscar Wilde che via via si fanno personaggi, segna il primo snodo fondamentale della compagnia. “Il sarto per signora” di Feydeau, testo brillante e leggero, costituisce un momento di transizione. Dopodiché nel gennaio del 2002 abbiamo iniziato finalmente a dare corpo al nostro progetto originario: dalle settimanali riunioni per leggere, meditare e discutere la Bibbia, mettere in scena La Passione di Cristo. Dopo gli spettacoli pasquali sul Sagrato della Chiesa di Mezzomerico e a settembre nella Chiesa di Armeno, nell'ambito del Convegno annuale delle A.C.L.I., l'inesauribilità del tema ci ha spinto ad una continua riscrittura, tanto che oggi il testo si configura come una vera e propria vita di Cristo e dei suoi discepoli.

### **Progetto**

Lo scopo del nostro progetto è dunque questo: un ciclo di incontri in cui, nel presentare i caratteri della personalità di Cristo e la sua storia umana, come ci è narrata nei vangeli, si analizzeranno le reazioni di ciascuno: nell'analisi di queste passioni si costruirà il testo da recitare.

Nell'ambito di queste lezioni intendiamo invitare Monsignor Pier Angelo Sequeri e don Roberto Vignolo, docenti alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale.

Intendiamo cercare il patrocinio dei comuni della zona, della provincia e della regione.

Vorremmo, con l'appoggio di Parrocchie, oratori, Enti religiose, Scuole superiori, coinvolgere, sia nella fase di ricerca e indagine, sia eventualmente nella recitazione, i giovani della zona.

Nella fase delle prove per lo spettacolo cercheremo la consulenza di un attore professionista, che affini il nostro modo di recitare.

L'obiettivo ultimo è organizzare una tournée teatrale nel Nord Italia.

## **Obiettivi**

- Acquisizione dei contenuti dei quattro vangeli, delle fonti apocriefe, delle fonti storiche e delle principali interpretazioni della figura e della vita di Cristo
- Sviluppo della sensibilità teatrali attraverso la conoscenza delle tecniche teatrali
- Favorire la partecipazione attiva dei soggetti formali e informali presenti sul territorio della provincia di Novara
- Realizzare una tournée teatrale nel mese precedente la Pasqua 2004 ( 10 marzo – 10 aprile 2004)

## **Metodo**

- Ciclo di lezioni con la partecipazione di Don Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose e Monsignor Pier Angelo Sequeri, docente di Teologia Fondamentale della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale, sede di Milano
- Attività di laboratorio: riscaldamento fisico, vocale e composizione scenica con un seminario intensivo sull'arte della narrazione tenuto da Lucilla Giagnoni, attrice professionista
- Pubblicità della tournée
- Casting: selezione e composizione della compagnia teatrale (attori, tecnico impianto luci, tecnico impianto audio, scenografie, costumi)

## **Tempi e Modalità di attuazione**

Punto di partenza saranno le pagine evangeliche, da cui si cercherà di far emergere gradualmente la personalità di Gesù, in continuo dialogo coi partecipanti. Si dovrebbero in tal modo ottenere due scopi: 1) lasciare che in ognuno maturi, tramite l'analisi delle passioni, delle reazioni, dei dubbi, delle domande, degli stimoli filosofici, la propria coscienza del rapporto con Dio 2) partendo da ciò, cominciare a confrontarsi con i personaggi dei Vangeli, confrontando le proprie reazioni con le loro e così intanto dare corpo al copione che si reciterà. Dunque la Passione di Cristo come unità di misura delle passioni umane.

### **1° fase: Ciclo di lezioni (Ottobre – novembre 2003) studio del copione (dicembre 2003)**

#### **Le passioni**

- 1) Gesù segno di contraddizione: l'incarnazione del divino nell'umano
- 2) L'ambiente, le amicizie, le tentazioni: la maturazione del confine fra umano e divino
- 3) Le beatitudini, le parabole del regno, i miracoli: l'erompere del divino
- 4) La lotta con Satana: le folle, il potere, i discepoli: come l'umano accoglie il divino
- 5) Le parabole dell'attesa e della vigilanza: l'ironia verso il fraintendimento

#### **La Passione**

- 6) Il tradimento come sfida teologica
- 7) La Passione come abbandono totale al divino e svelamento delle contraddizioni dell'umano
- 8) La resurrezione come simbolo del divino
- 9) L'amore come soglia fra umano e divino

## **2° fase: Laboratorio teatrale (gennaio – marzo 2004)**

Continuando sulla falsariga delle lezioni, le passioni, i dubbi, gli stimoli sollecitati verranno espressi e precisati sempre più tramite il lavoro teatrale, pescando dal proprio passato, immaginando il proprio futuro, cominciando, in un confronto coi personaggi evangelici e per come sono delineati nel copione, a delineare l'approccio ai personaggi da recitare. Dovrebbe così emergere la vocazione di ognuno nei confronti di Cristo e quindi anche quello che in linguaggio teatrale si chiama super-compito, in linguaggio teologico, il proprio ruolo nell'economia della rivelazione. Gradualmente si andrà sovrapponendo il ruolo di ciascun personaggio con il suo significato simbolico, il suo ruolo storico con quello metafisico. Fino alla messinscena che vorrebbe essere, in questo intreccio di storia e simbolo, una vera *icona vivente*.

Per affinare le nostre tecniche teatrali prevediamo un seminario incentrato sulla narrazione tenuto da Lucilla Giagnoni (febbraio 2004).